PINOCCHIO: UNA METAFORA CONTEMPORANEA

200 per Carlo Collodi

CARTACANTA Edizioni

"200 PER CARLO COLLODI"
Pinocchio una metafora contemporanea
Rassegna di poster d'autore da tutto il mondo

Museo MAGMA
Cartacanta aps
Natalia Volpe
Enrico Lattanzi

Buenos Aires - Argentina
Sala Roma e Teatro Coliseo

Habana – Cuba
Habana Espacios Creativos

Civitanova Marche
Museo MAGMA

Montecosaro
Palazzo Comunale

Montelupone
Pinacoteca Comunale

Casette D'Ete
Centro Giovanile

Ambasciata d'Italia – Buenos Aires
Ambasciata d'Italia – L'Avana

Regione Marche
Comune di Civitanova Marche
Comune di Montecosaro
Comune di Montelupone

AIAP
Bicentenario Collodiano
Teatri di Civitanova
Centro Giovanile Casette
IIS "Leonardo da Vinci" Civitanova Marche
IIS "Bonifazi-Corridoni" Civitanova Marche
IC "Sant'Agostino" Civitanova Marche
CFF – Civitanova Film Festival
ACCA Academy- Jesi

Copyright © CARTACANTA Edizioni
Stampa Tipografia San Giuseppe srl – Pollenza (MC)
ottobre 2026
www.museomagma.com

ORGANIZZAZIONE

CON

200 manifesti per Carlo Collodi

Una call internazionale del MAGMA

In occasione del bicentenario della nascita di Carlo Collodi (1826–2026), autore de Le avventure di Pinocchio, il Museo MAGMA di Civitanova Marche, Italia, ha promosso la call internazionale di graphic design "200 manifesti per Carlo Collodi", con l'obiettivo di favorire nuove interpretazioni visive di uno dei personaggi più riconoscibili della letteratura universale.

La call era rivolta a designer, artisti e collettivi grafici di tutto il mondo, invitati a reinterpretare Pinocchio da una prospettiva contemporanea, esplorandone la dimensione letteraria, culturale e simbolica attraverso il linguaggio del manifesto. Il progetto ha inteso creare uno spazio di ricerca creativa e di scambio internazionale attorno a un personaggio che, al di là della sua origine letteraria, continua a offrire molteplici possibilità di lettura e rappresentazione.

La partecipazione era gratuita. Ogni partecipante poteva presentare un unico manifesto inedito, in formato verticale 70 × 100 cm, con tecnica libera e consegna in formato digitale. La selezione delle opere è stata affidata a una giuria internazionale composta da professionisti del design ed esperti del settore culturale.

I 200 manifesti selezionati fanno parte di una mostra internazionale, realizzata nell'ambito delle iniziative promosse dal Museo MAGMA per celebrare il bicentenario. Le opere entrano inoltre a far parte dell'archivio grafico del museo e potranno essere incluse in future tappe itineranti della mostra presso diversi spazi culturali.

In questo modo, la call promuove la creatività e lo scambio internazionale attraverso il graphic design contemporaneo.

I designer selezionati

ARGENTINA

Lola Arganaraz
Mario Ambrosio
Candela Coronel
Fabián Carreras
Matías Sebastián Fernández
Lara Fernández
Nella Gatica
Mono Grinbaum Brandingfobia
Herrero Guadalupe
Tomas Esposito & Lautaro Duré Iramain
Nahiara Llebeili
Valentina Nuriel Enrique & Victoria Abril
Silva Mazuquelles
Julieta Martina Muñoz
Agustina Celeste Robledo
Agustina Sibau
Nicolás Osvaldo Suriano & Catalina Krivas Trezza
Matilda Vera

BOLIVIA

Frank Arbelo
Mauricio Mendoza Arispe
Ana Gabriela Huiza Capo
Sebastian Carrillo
Dorian Guillermo Lopez Fernandez
Alejandra Zambrana Heredia
Vinicio Sejas
Ornella Silvestro
Ken Pedro Enrique Correa Terrazas
María Choque Vargas

BOSNIA ERZEGOVINA

Darko Karać

BRASILE

Hana Iasmin & Freire Oliveira
Guilherme Zamoner

CINA

Jack Fu
Waymore Huang
Li Junjie
Zhuo Li
Guoqiang Ma
Du Huanhuan & Li Mingliang
Zuo Biao Peng
Yibiao Qin
Wenlong Zhang
Xuran Zhang

CUBA

Jorge Luis Rodriguez Aguilar
Dayron Giro
Alex Martínez
Aldo Alejandro Cruces Newhall
Paula Oubiña Reyes
Yordanis Beltrán Sánchez

FRANCIA

Tommaso Pucci

GERMANIA

Enrico Albisetti
Vincent Eutin
Lasse Lohmann
Michele Mammoliti
Vito Raimondi

GIAPPONE

Toshifumi Kawaguchi
Gil Tae Lee
Hiroyuki Matsuishi
Yuma Nagashima

GRAN BRETAGNA

Cinzia D'alberti

GRECIA

Dimitris Arvanitis

INDONESIA

Panel Notes
Michelle Surjadi

ITALIA

Maurizio Accardi
Francesca Argurio
Alberto Arlandi
Erika Baggini
Federica Baldo
Edoardo Jorge Beltrammi
Boris Bertolini
Giacomo Boffo
Cinzia Bongino
Eric Bowen
Marta Bucella & Gabriella Mondelli
Luca Bugatti
Andrea Busi
Luca Carnevali
Simona Castagnotti
Sofia Castaldo
Giulia Ceccarani
Federica Chiavegato
Andrea Cioffi
Francesca Colonia
Fabio Luigi Conti
Ulla Costa
Francesca Cutini
Valter Salvatore De Astis
Valeria De Caterini
Beppe Del Greco
Giampiero De Santis
Marina Di Somma
Maurizio Di Somma
Arina Endo
Massimo Falsaci
Cristina Fanelli
Francesco Farneselli
Pietro Filippeschi
Renato Floris
Raffaele Fontanella
Giovanni Forleo
Francesco Gamberoni
Bruno Maria Isoppo
Rosalind Andrea Keith
Federico Lanaro
Pasquale Ligambi
Donato Lorusso
Daniela Lotti
Daniele Madio
Lorenzo Malafarina
Tomaso Marcolla
Francesco Mazzenga
Noemi Maugeri
Davide Mecozzi
Elia Miodini
Raffaele Mollica
Bruno Morello
Mauro Domenico Morgana
Luis Miguel Munilla
Giuliana Musumeci
Antonio Nardozzi
Sandro Natalini
Gianni Nieddu
Vittorio Pannozzo
Nicola Peruzzi
Nazario Petrucci Mastrone
Marco Piccioni
Pino Pipoli
Alessandra Presicce
Laura Ralli
Dario Risaliti
Luisa Romussi
Filippo Sanna
Lucilio Santoni
Andrea Sbrancia
Vittorio Sola
Alice Sottani
Lorenzo Spedicati
Alice Rovai
Antonia Talamonti
Paola Tassetti
Gaetano Trotta
Thomas Tonti
Marco Tonus
Mattia Tuzzi
Elio Vigna

KYRGYZSTAN

Syrgak Avtandilov

LETTONIA

Daniil Vyatkin

MESSICO

Manuel Ahuactzin
Melanie Kristal Garcia Bautista
Karla Paola Cabrera Contreras
Jorge Gamboa
Edgar Méndez Gómez
Miguel De Jesús Zepeda Laus
Erendida Mancilla
Germán Montalvo
Johana Danelly Mejia
Arlett Mendoza
Yanaisy Puentes
Iyari Osiris Neria Ramírez
Luis Antonio Rivera Rodriguez
Elmer Sosa

MOLDAVIA

Silvia Turchin

PAKISTAN

Ahsan Zeb

PANAMA

Ivo Baldovinos Carleo

POLONIA

Agnieszka Cieślikowska
Maria Grin
Dominik Jakubowski
Julia Milewska
Monika Ziobro

PORTOGALLO

Elide Gramegna
Rui Pinho
Ana Wahnon

RUSSIA

Polina Leskovets
Alina Malykova

SPAGNA
Rocio Isabel Bernal Martinez
"Un Mundo Feliz":
Sonia Díaz & Gabriel Martinez

SVIZZERA

Giancarlo Gianocca
Andreas Stettler

TAIWAN

Goyen Chen
Jheng Chang Chen
Shu-Chun Chien
Hung-Te Chung
Hsin-Hung Lin

THAILANDIA
Sasatorn Sawansan

TURCHIA

H. Tekinalp Güreken
Evrim Keser
Tuğçe İşçi Özen
Merve Yazıcı

UCRAINA

Vladyslav Mykhailiv

UNGHERIA

Istvan Balahoczki
Sandor Kratochvil

URUGUAY

Lautaro Hourcade

USA

Sergey Ulyanov
Taber Calderon
Daniel Warner
Michael Braley

NON IN GARA

Fabio Chiantini (Italia)
Alain Le Quernec (Francia)
Armando Milani (Italia)
Maurizio Milani (Italia)
Emo Risaliti (Italia)
Walter Sardonini (Italia)
Natalia Volpe (Argentina)

"C'era una volta
un pezzo
di legno"

Carlo Collodi, *Le avventure di Pinocchio* (1883)

Per non cercare l’oro nel campo dei miracoli

Enrico Lattanzi
Direttore Museo MAGMA

Con la determinazione e la passione che distinguono le grandi imprese culturali, abbiamo ideato e dato vita a un progetto internazionale. Un evento concepito per celebrare l’autore italiano più tradotto nel mondo, il libro più celebre e l'icona più preziosa della nostra cultura popolare — un personaggio che, ironicamente, ha conquistato l'immaginario mondiale partendo proprio dal rifiuto di ogni convenzione e disciplina.

Da tempo, intellettuali, storici stranieri considerano Pinocchio una sofisticata chiave di lettura per decodificare le complessità dell'animo italiano. Gli studiosi analizzano con rigore il paradosso sociale e il valore universale di un’educazione d’altri tempi, che affidava la maturazione dei giovani all'audace pragmatismo della strada, ben oltre i confini domestici. È così che una creatura di legno diviene oggetto di raffinati studi accademici, offrendoci il sublime paradosso di una marionetta eletta a specchio delle contraddizioni della nostra stessa umanità.

Nato in un'Italia divisa tra privazioni materiali e le prime disilluse transizioni politiche, il racconto morale che Carlo Collodi offriva ai giovani dell'Ottocento traccia il ritratto, talvolta severo, del passaggio dalla ribellione preadolescenziale al rigore civico e alla produttività della vita adulta. Le sue celebri cadute, la redenzione e la metamorfosi finale costituiscono una parabola universale sulla crescita: la dimostrazione che l'onestà e la responsabilità si conquistano solo attraverso il superamento delle proprie fragilità, secondo un codice etico comprensibile a ogni latitudine.

A distanza di generazioni, l'opera continua a esercitare il suo primato nel dibattito culturale internazionale. Probabilmente perché la parabola di Pinocchio riflette, ancora oggi, contesti sociali complessi e territori disincantati dalla politica, dinamiche in cui le nuove generazioni crescono plasmate dall'esperienza diretta del "villaggio" e dal superamento dei pericoli del mondo, per trasformarsi infine in una classe cittadina capace di elevare la società. Un'ambizione nobile che preserva un necessario, per quanto esigente, ottimismo.

Per celebrare questa eccellenza, abbiamo promosso una prestigiosa call for artist internazionale dedicata al design del manifesto. La risposta del panorama artistico è stata straordinaria: un'importante adesione dall’America Latina in particolare da Argentina e Cuba — resa possibile dalla importante cooperazione con le Ambasciate, gli Istituti Italiani di Cultura e i loro Direttori —, affiancata da contributi provenienti da Bolivia, Messico, Cina e Germania. Meno numerosi da altri Continenti, ma comunque significativi per un racconto sullo stato della grafica e soprattutto per confermare l’affetto e la contemporaneità del racconto morale di Lorenzini.

Da questa istituzione museale, rivolgiamo a Carlo Collodi i nostri migliori auguri per altri due o tre secoli di intramontabile successo. Con l’auspicio che il futuro ci riservi il privilegio di superare le disillusioni attraverso la partecipazione, i paradossi con l’armonia e i dogmi della tradizione con la tolleranza. Ci lusinga pensare che, attraverso i nostri progetti, abbiamo offerto un contributo alla costruzione di una società più consapevole del valore assoluto della cultura, o quantomeno abbastanza saggia da non cercare l'oro nei campi dei miracoli.

Sguardi su Pinocchio

Natalia Volpe
Cura e direzione artistica

A duecento anni dalla nascita di Carlo Collodi, Pinocchio continua a essere una delle figure più riconoscibili e universali della cultura italiana. La sua attualità, tuttavia, non risiede soltanto nella permanenza di un personaggio letterario, ma nella sua capacità di assumere nuovi significati in ogni epoca.

Intagliato nel legno, Pinocchio intraprende un percorso di trasformazione in cui l'errore, il desiderio, la disobbedienza, la menzogna e l'apprendimento fanno parte di un'unica esperienza: la costruzione dell'identità e il cammino verso l'umanità.

Questa mostra propone di rileggere questa figura attraverso il linguaggio del design grafico contemporaneo. Nell'ambito di una call internazionale aperta dedicata al manifesto, organizzata dal Museo MAGMA di Civitanova Marche, artisti e designer provenienti da contesti diversi sono stati invitati a reinterpretare liberamente Pinocchio da una prospettiva attuale, prendendo come punto di partenza l'universo letterario di Collodi.

Il risultato riunisce una pluralità di sguardi che rivela fino a che punto una figura letteraria possa continuare a generare nuove associazioni. In questi manifesti, Pinocchio appare trasformato, frammentato, trasposto o reinventato. A volte conserva i suoi tratti più riconoscibili; altre volte è appena suggerito da un gesto, un materiale, una forma o un'idea.

In questa diversità di interpretazioni emergono alcune delle tensioni che attraversano la nostra cultura contemporanea: il rapporto tra verità e menzogna, tra realtà e finzione, tra identità e apparenza. Si aprono inoltre interrogativi sulla costruzione dell'immagine, sulla rappresentazione di sé, sulle promesse della bellezza e della pubblicità e sulla circolazione dell'informazione. A queste questioni si aggiungono quelle che attraversano il mondo dell'infanzia: il diritto a crescere in libertà, a essere ascoltati, a ricevere cura e protezione e a costruire una propria identità in un mondo che non sempre riconosce né rispetta i loro bisogni. In questo contesto, la difficoltà di distinguere ciò che è vero da ciò che è stato costruito per sembrare tale assume una dimensione particolare, soprattutto quando le immagini e i discorsi contribuiscono a costruire il nostro sguardo sull'infanzia.

Queste questioni trovano un'eco particolare in Pinocchio. Il suo corpo di legno, la sua trasformazione e il desiderio di diventare qualcuno di diverso, insieme al suo rapporto conflittuale con la verità e la menzogna, tracciano un ponte tra l'universo di Collodi e la nostra cultura visiva. Ciò che nel racconto si presenta come un percorso di formazione diventa qui un'occasione per riflettere sui modi in cui costruiamo, proiettiamo e riconosciamo la nostra stessa identità.

Il manifesto, per sua natura, condensa un'idea in un'immagine. È sintesi, comunicazione e presa di posizione. Ogni opera, attraverso il proprio linguaggio, propone un modo particolare di tornare a guardare Pinocchio e di metterlo in dialogo con il presente.

Così, Pinocchio ritorna a noi trasformato da ogni sguardo. Non è più soltanto il personaggio di Collodi, ma una figura aperta a nuove interpretazioni, capace di rendere visibili le domande, le tensioni e le contraddizioni di ogni epoca.

Pinocchio non è qui soltanto un personaggio da ricordare, ma una figura su cui tornare a riflettere.

Questa mostra celebra l'eredità di Carlo Collodi e ci ricorda che alcune storie rimangono vive proprio perché ogni generazione trova in esse nuove domande.

Giuria internazionale

La selezione delle opere è stata affidata a una giuria nominata dal MAGMA, composta da professionisti del design e specialisti del settore culturale.



ENRICO LATTANZI

Direttore del MAGMA.

Italia



MARIO PIAZZA

Presidente del Comitato Scientifico del MAGMA.

Italia



FRANCESCO GUIDA

Presidente di AIAP (Associazione Italiana per la Comunicazione Visiva).

Italia



LIVIA RAPONI

Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires.

Argentina



VIOLA NOVARINI

Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura de L'Avana.

Cuba



CRISTINA TAVERNA

Gallerista.

Italia



STEFANO ROVAI

Graphic designer.

Italia



NATALIA VOLPE

Curatrice, graphic designer e docente.

Argentina



WALTER SARDONINI

Direttore Artistico dei Teatri della Toscana

Italia



GIANFRANCO TORRI

Graphic designer e docente

Italia



SUSANA MACHICAO

Direttrice di BICeBè (Biennale del Manifesto Bolivia).

Bolivia



ALAIN LE QUERNEC

Graphic designer e docente.

Francia



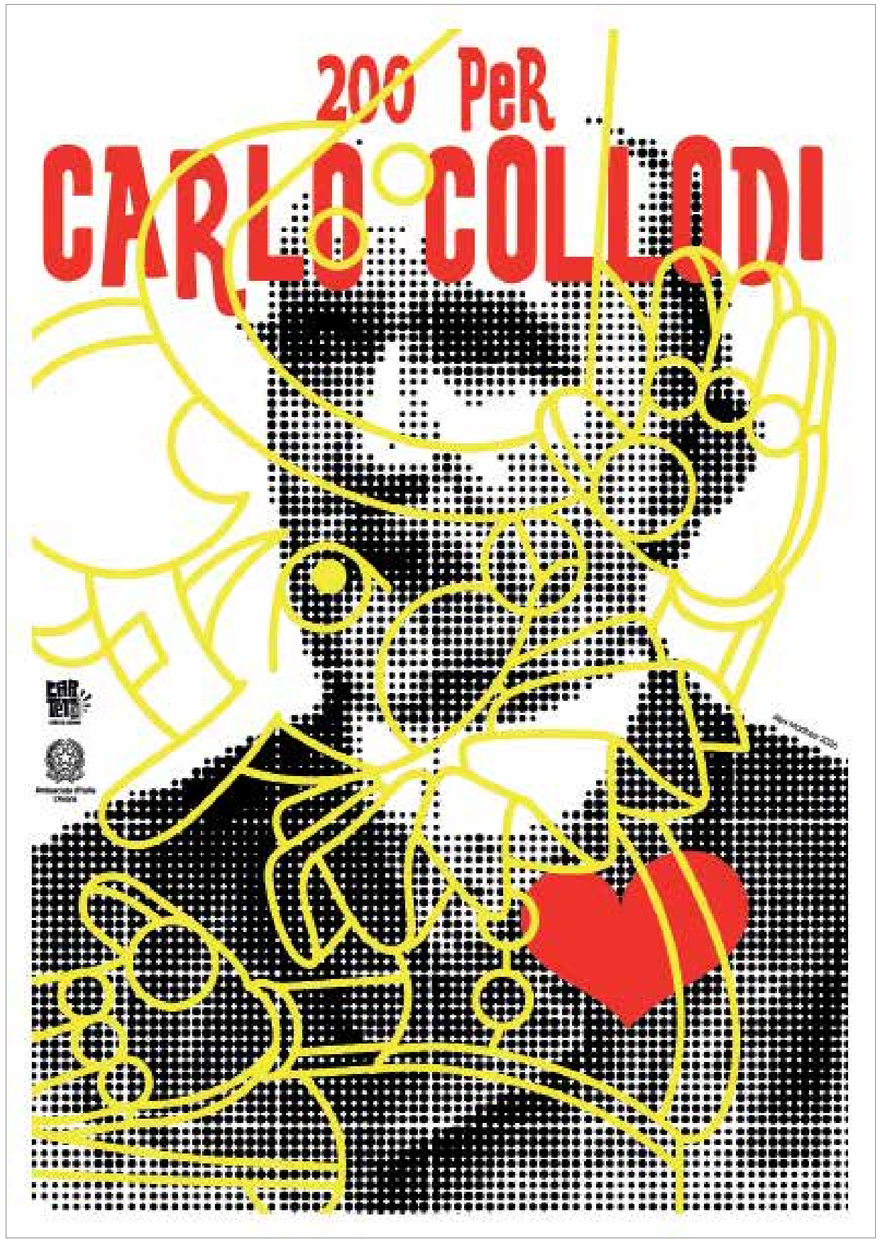
SARA VEGA

Specialista, ricercatrice e Coordinatrice del Centro del Manifesto Cubano.

Cuba

200 MANIFESTI PER CARLO COLLODI

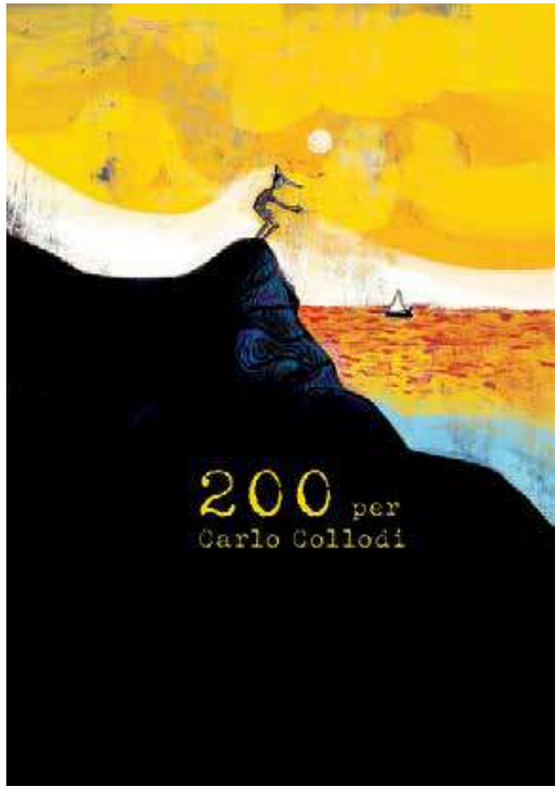
Cuba
Alex Martínez



Italia
Giacomo Boffo



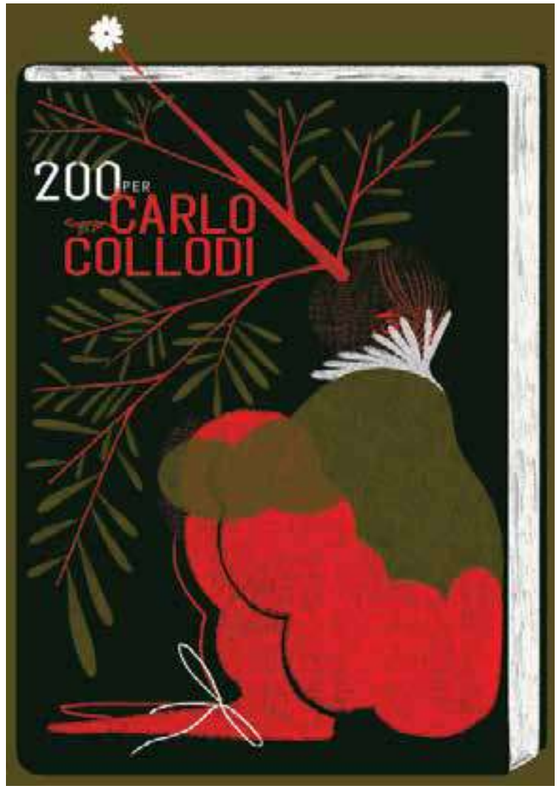
Italia
Luca Carnevali



Italia
Paola Tassetti



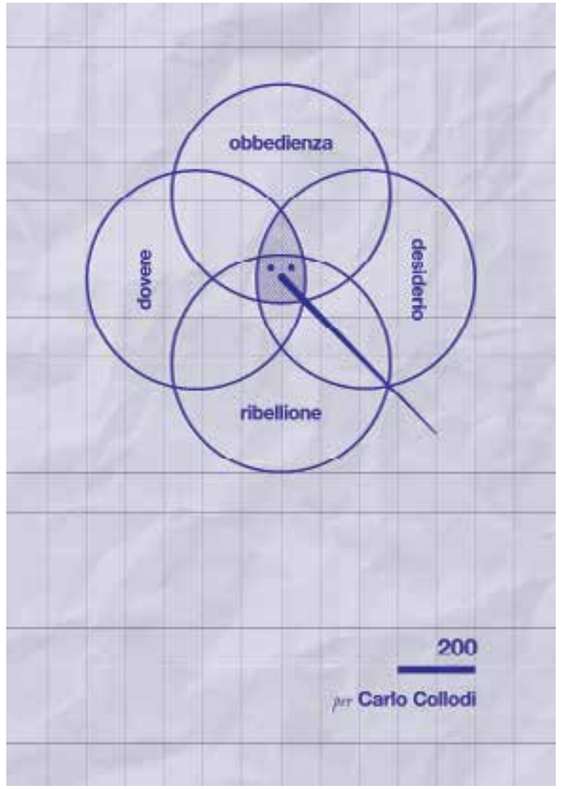
Cuba
Yanaisy Puentes



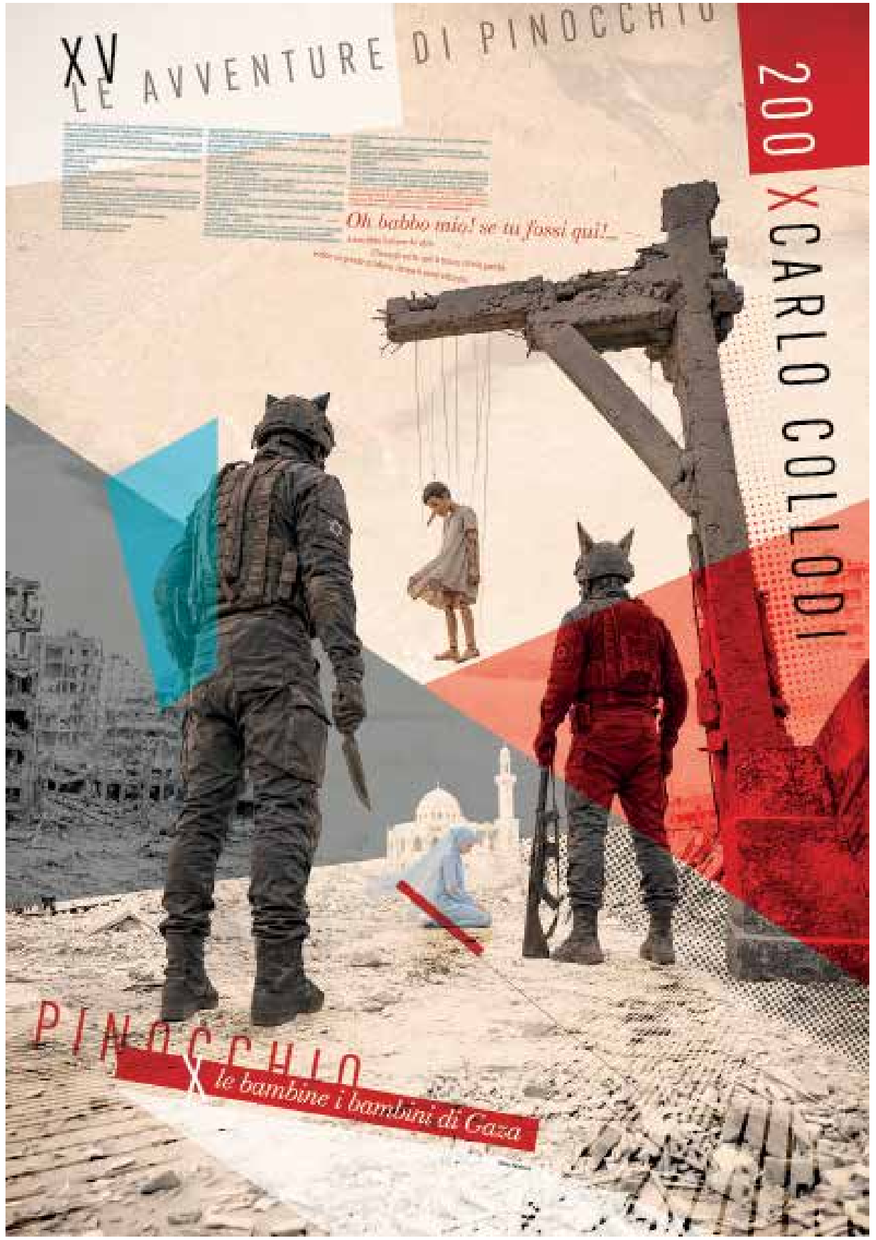
Messico
Jorge Gamboa

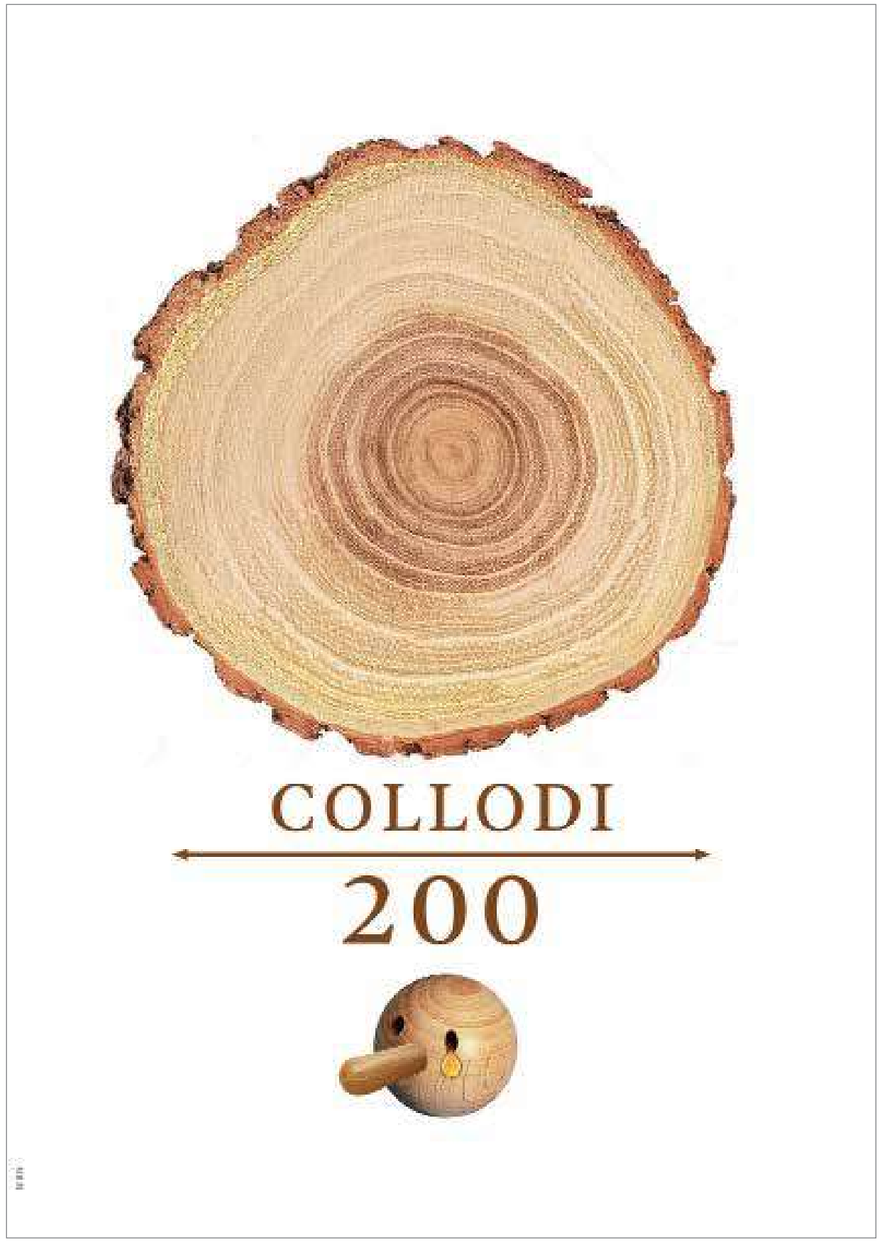


Germania
Vito Raimondi



Italia
Walter Sardonini





Francia
Alain Le Quernec

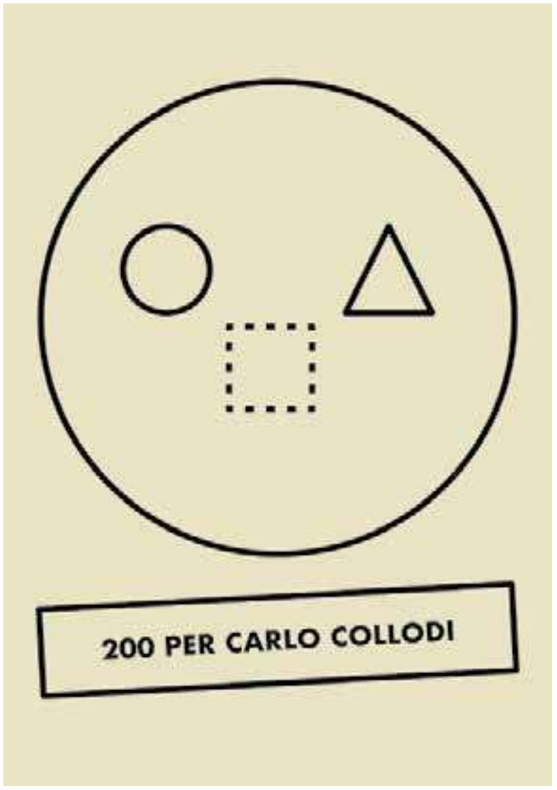
Argentina
Natalia Volpe



Argentina
Matías Sebastián Fernández



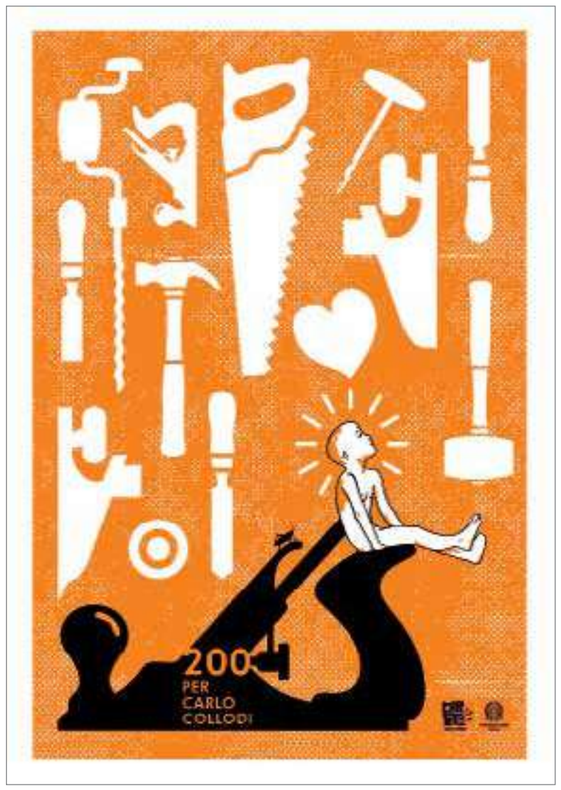
Argentina
Fabián Carreras



Italia
Elia Miodini



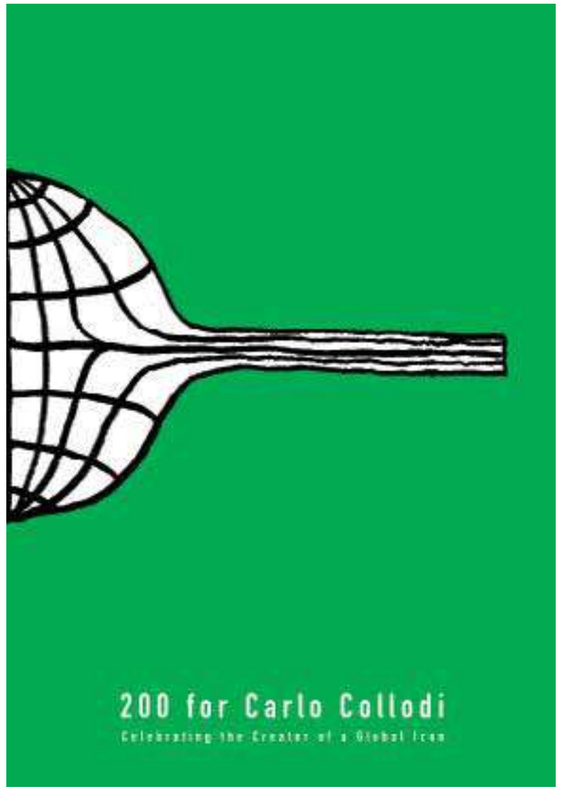
Cuba
Jorge Luis Rodriguez Aguilar



Argentina
Nella Gatica



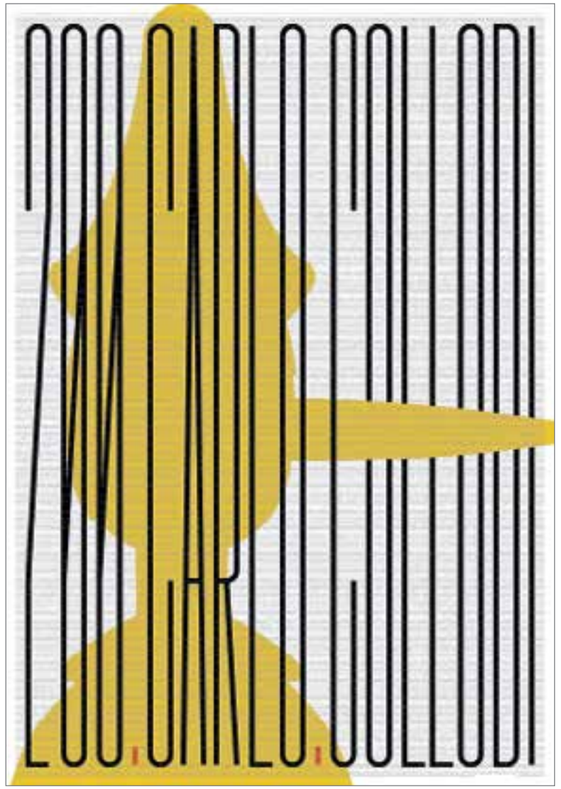
Giappone
Toshifumi Kawaguchi



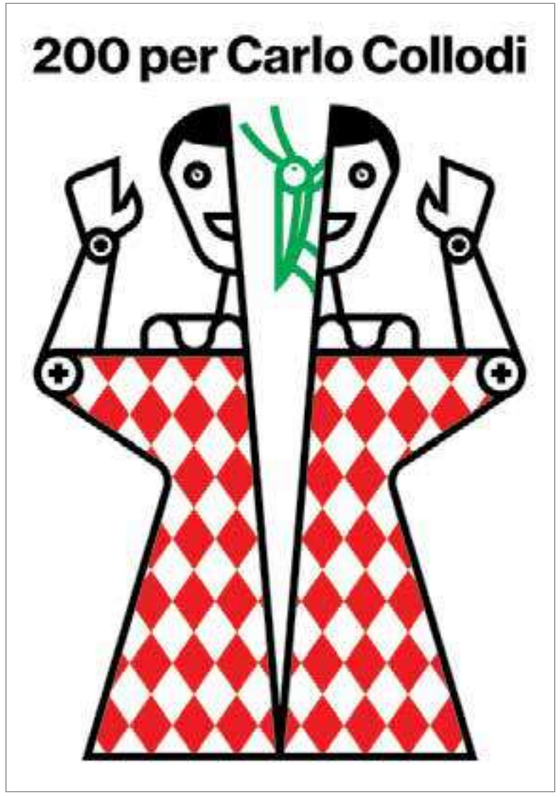
Italia
Francesca Colonia



Italia
Nazario Petrucci Mastrone



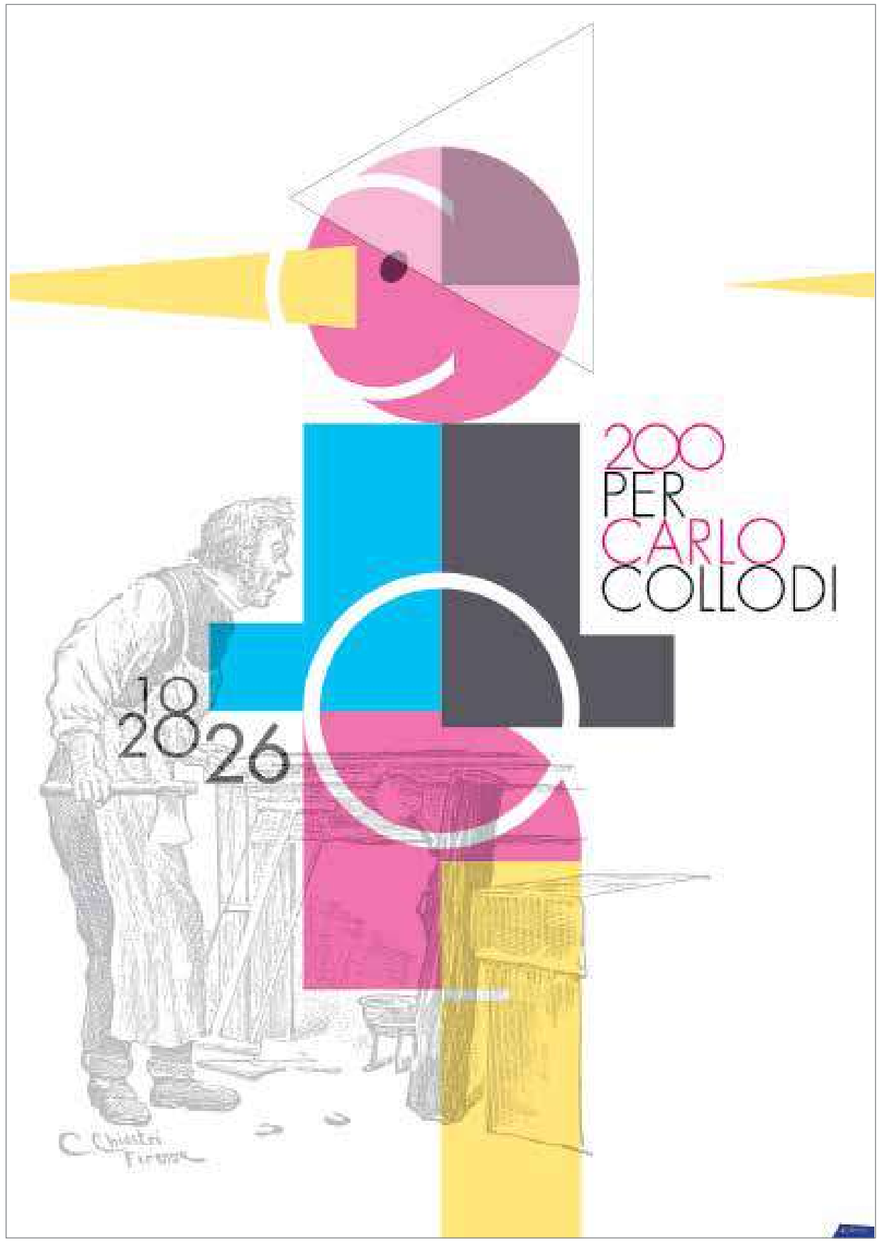
Italia
Andrea Cioffi



Italia
Cinzia Bongino



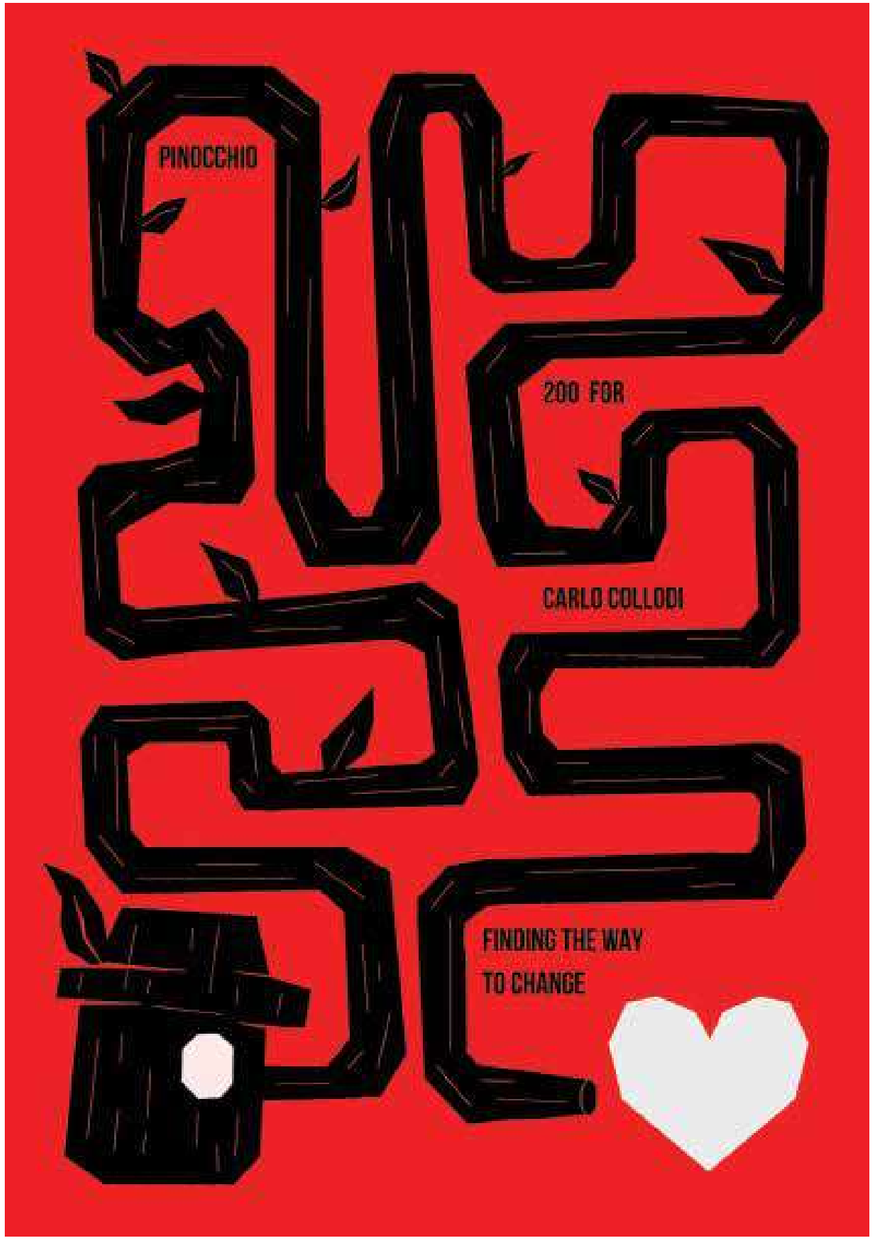
Italia
Fabio Chiantini

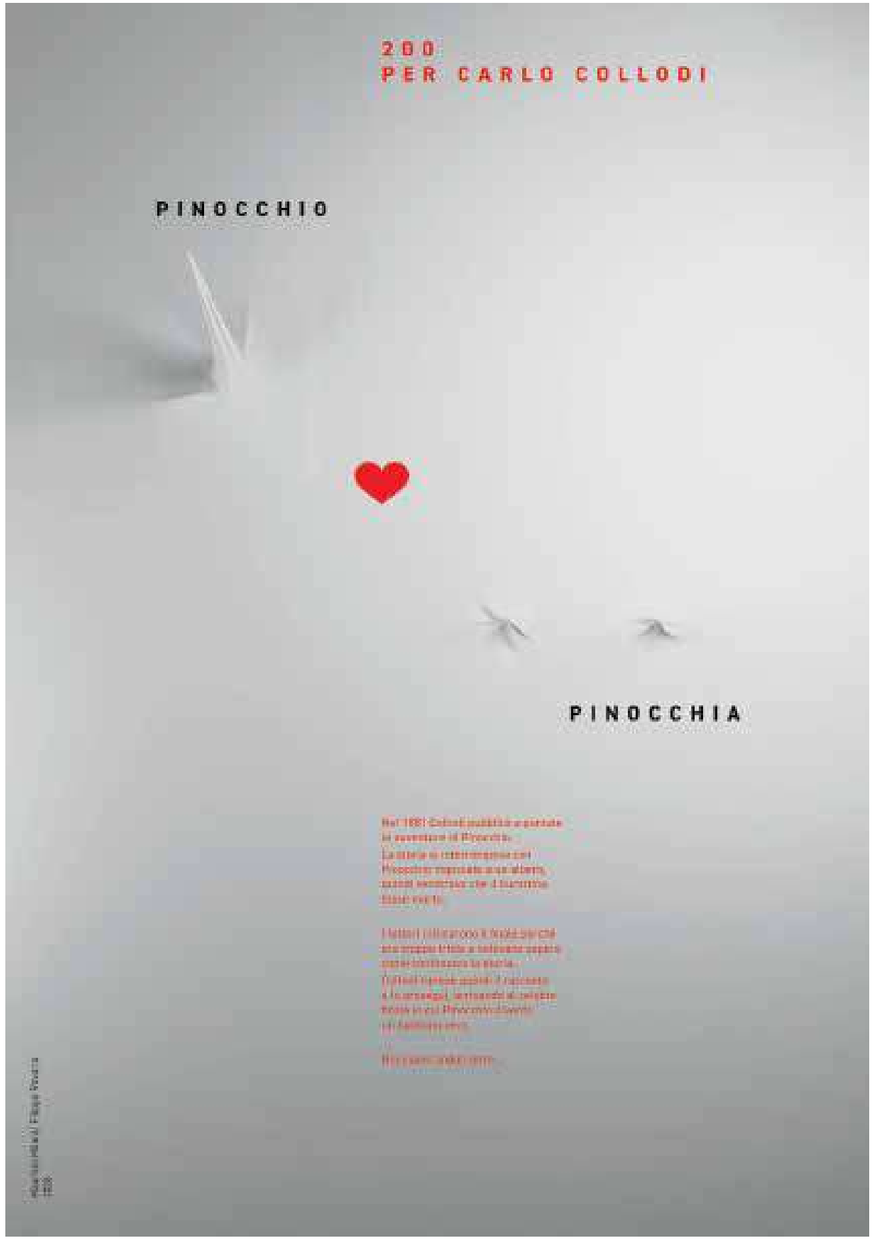




Messico
Erendida Mancilla

Indonesia
Michelle Surjadi





Italia
Maurizio Milani

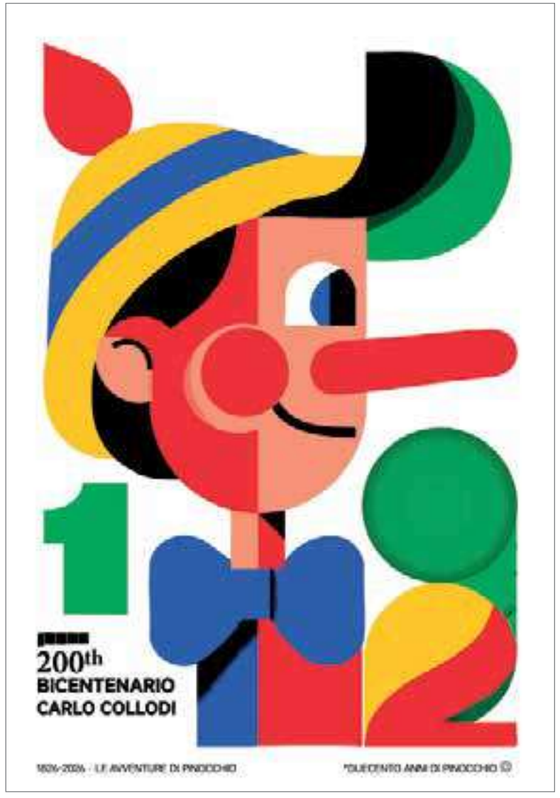
Spagna
Colectivo “Un Mundo Feliz”
Sonia Díaz & Gabriel Martinez



Messico
Johana Danelly Mejia



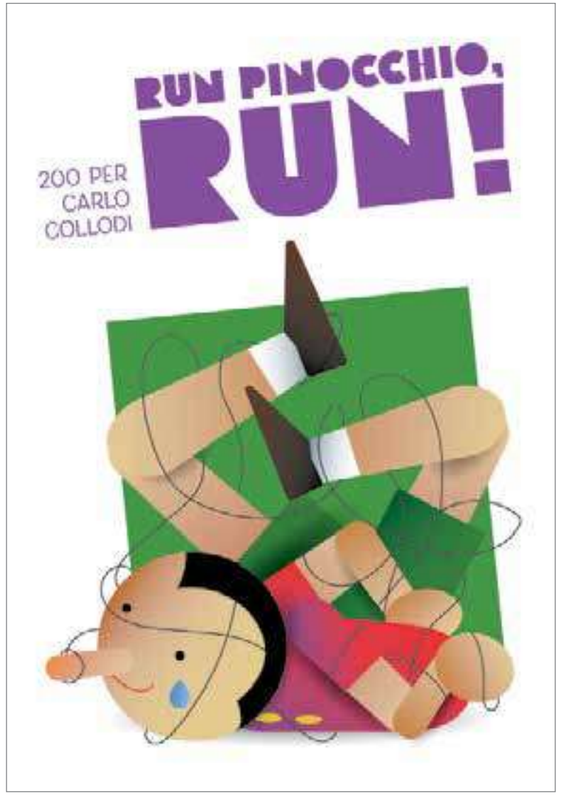
Cina
Zhuo Li



Italia
Maurizio Accardi



Italia
Francesca Cutini



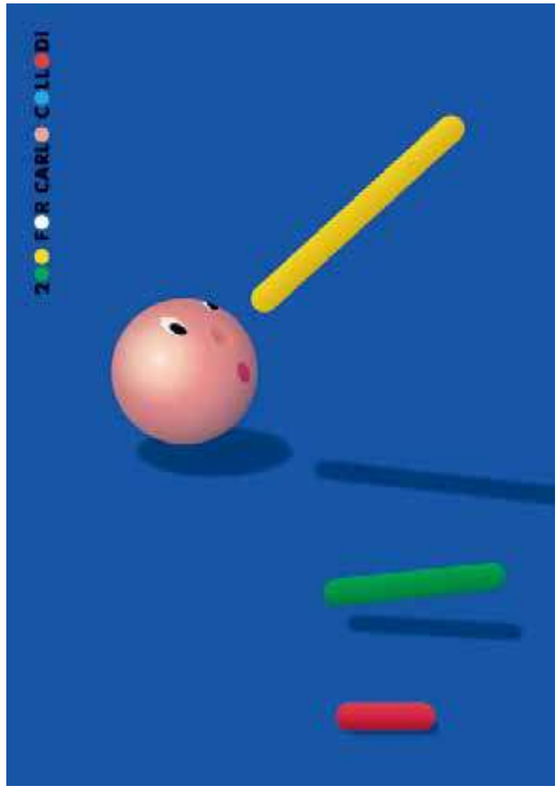
Italia
Dario Risaliti



Bolivia
Dorian Guillermo Lopez Fernandez



Svizzera
Andreas Stettler



Italia
Antonia Talamonti



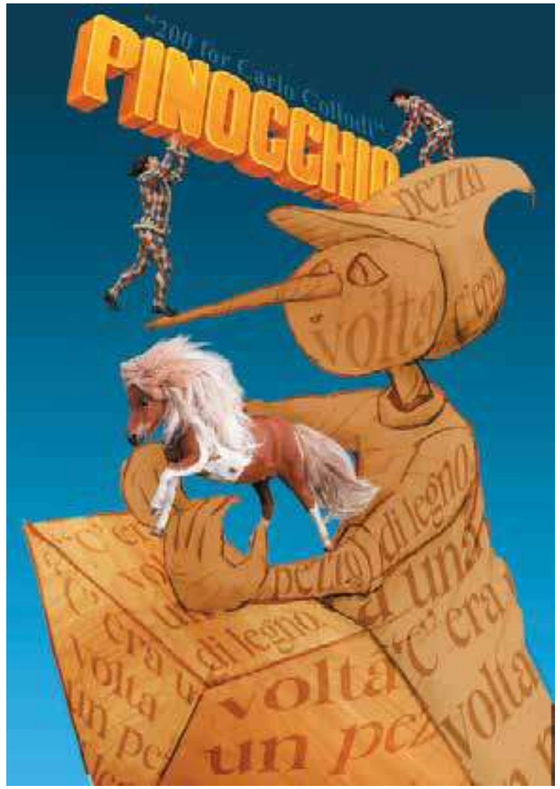
Cuba
Yordanis Beltrán Sánchez



Italia
Sandro Natalini



Panama
Ivo Baldovinos Carleo



Italia
Raffaele Fontanella



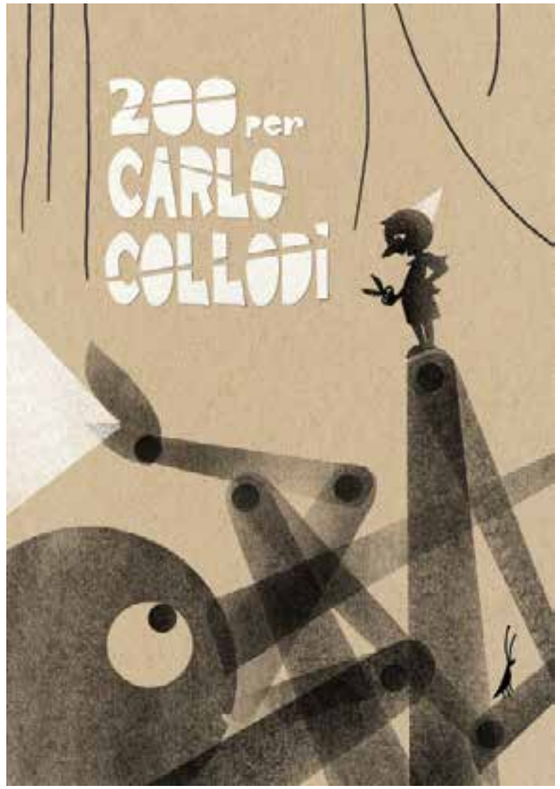
Polonia
Monika Ziobro



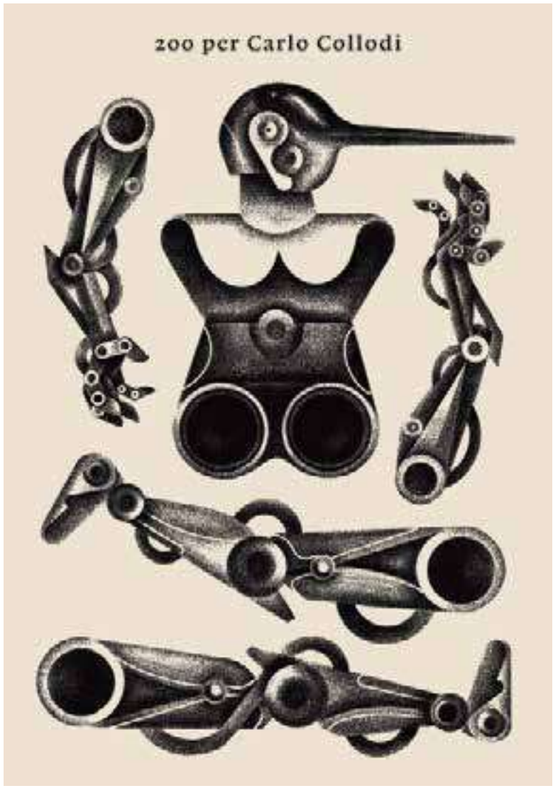
Bolivia
Vinicio Sejas



Italia
Valeria De Caterini



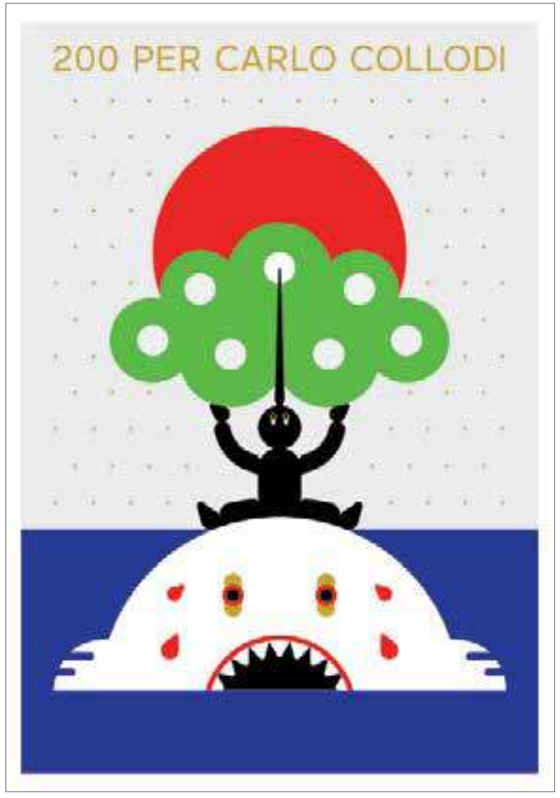
Italia
Giovanni Forleo



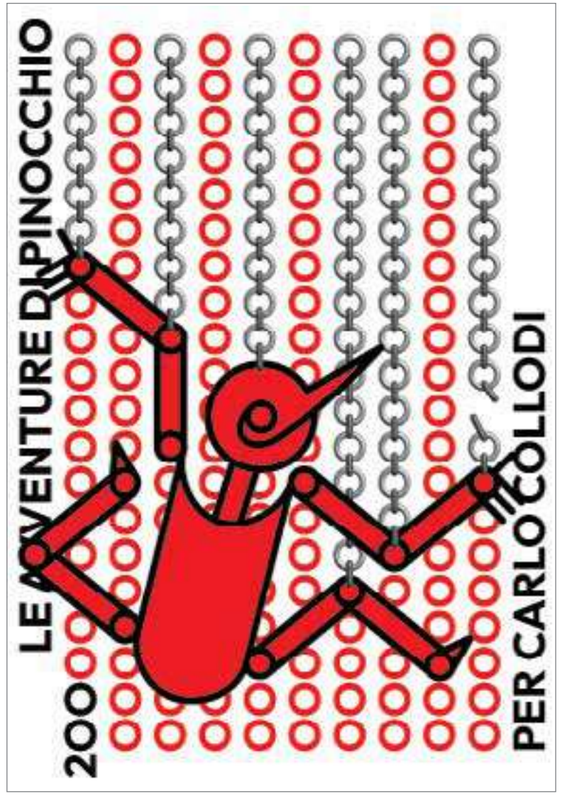
Bolivia
Mauricio Mendoza Arispe



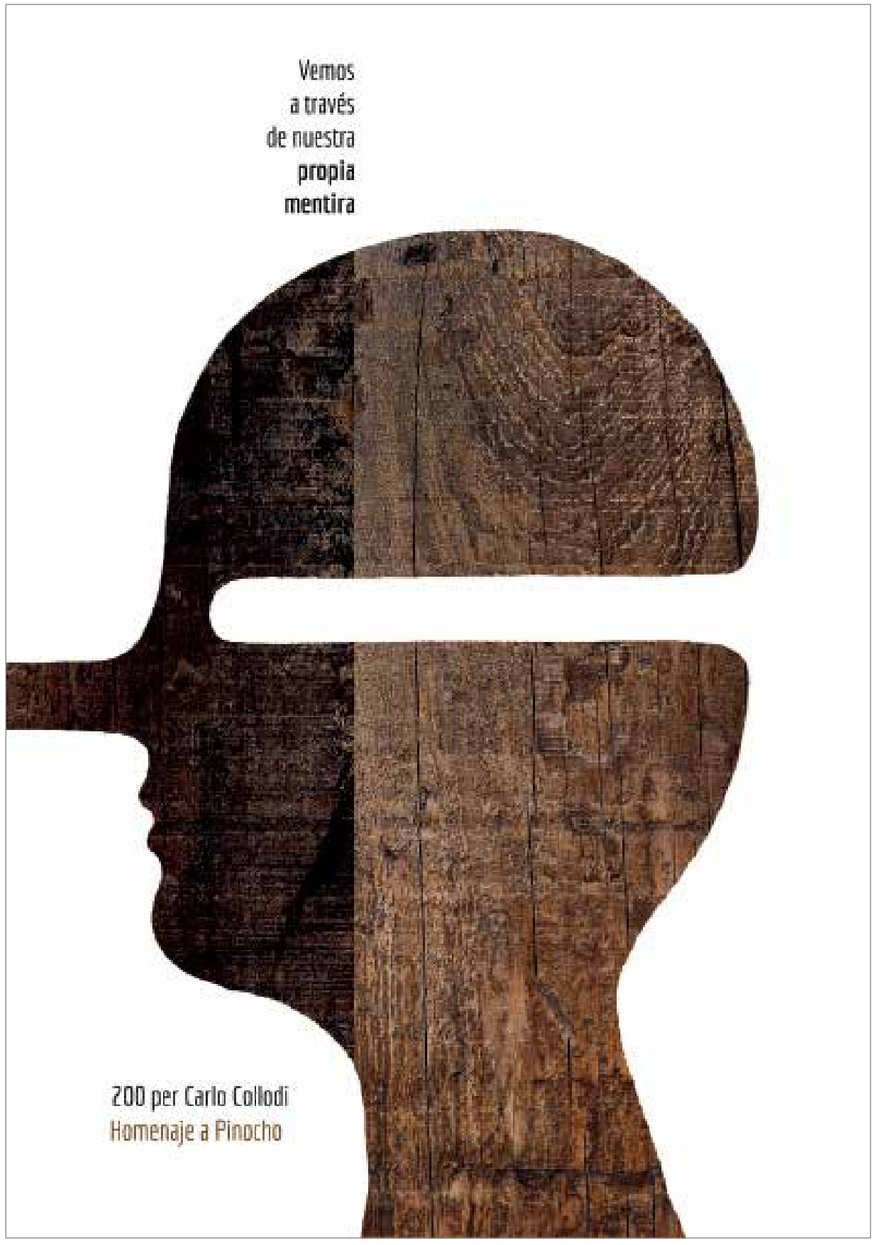
Italia
Cristina Fanelli

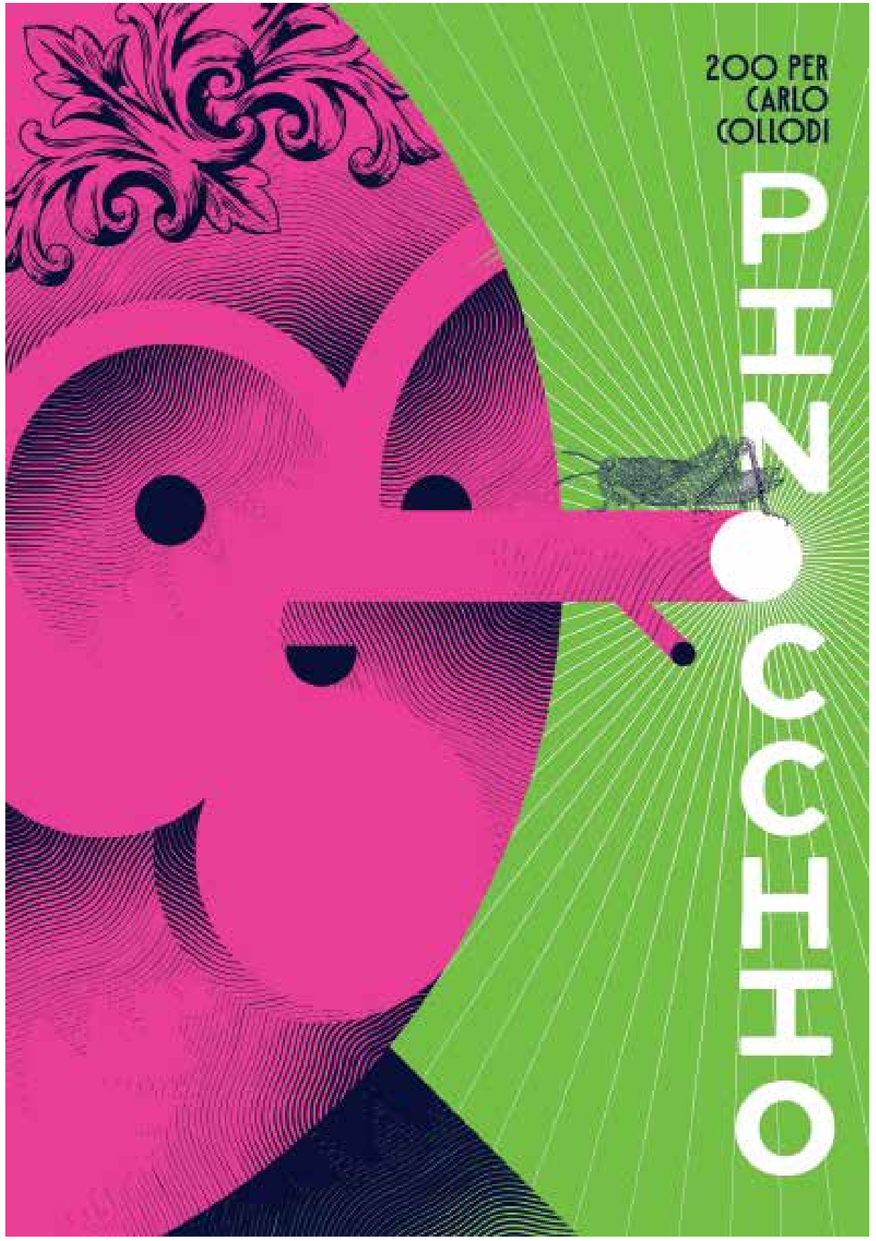


Italia
Valter Salvatore De Astis



Uruguay
Lautaro Hourcade





Cuba
Aldo Alejandro Cruces Newhall

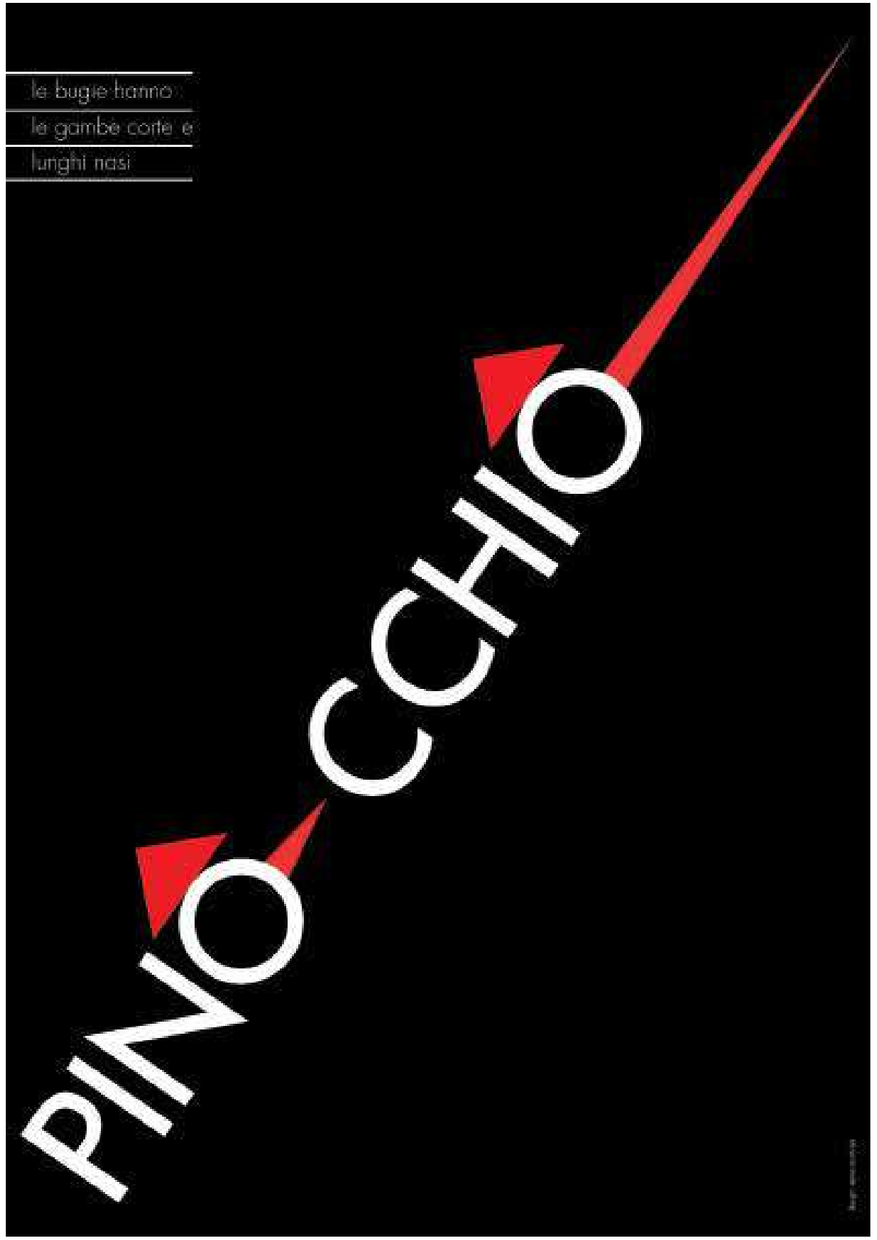
Messico
Germán Montalvo





Bolivia
Ana Gabriela Huiza Capo

Italia
Armando Milani

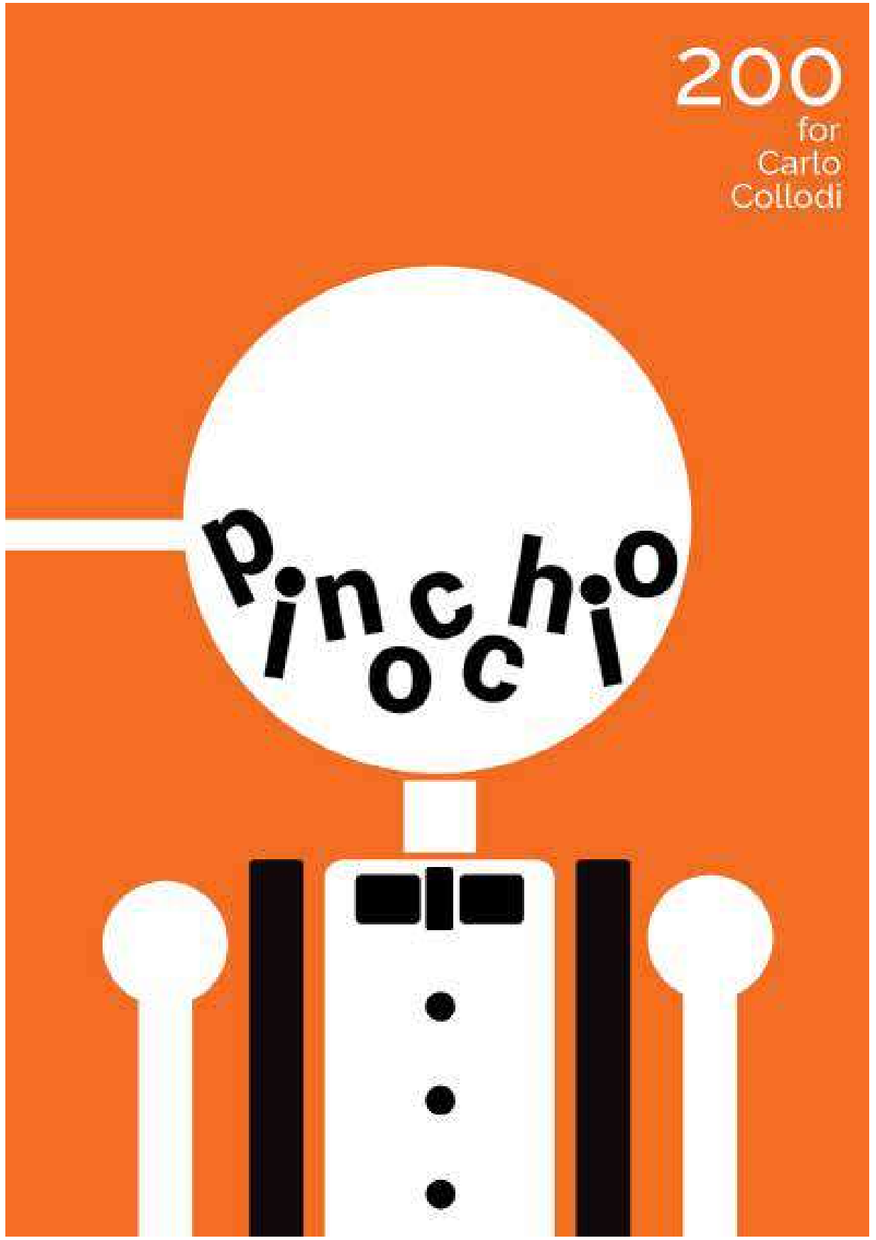




Germania
Vincent Eutin

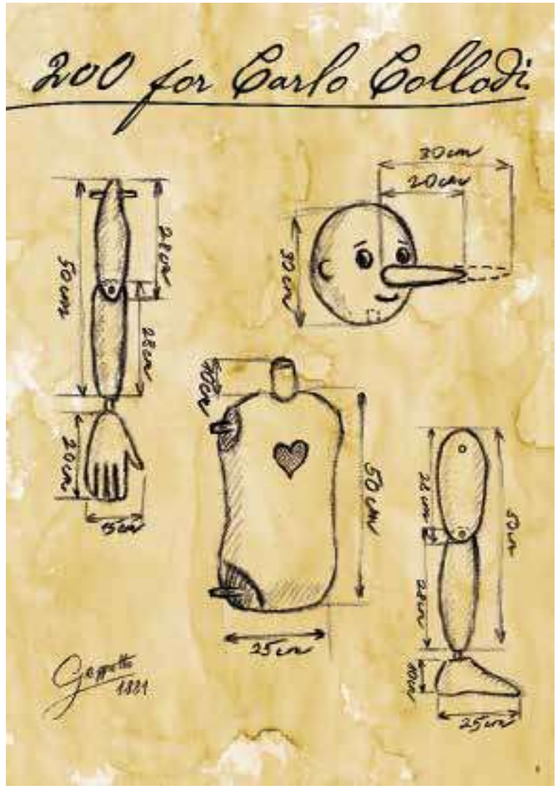
Italia
Thomas Tonti





Kyrgyzstan
Syrgak Avtandilov

Ungheria
Sandor Kratochvil



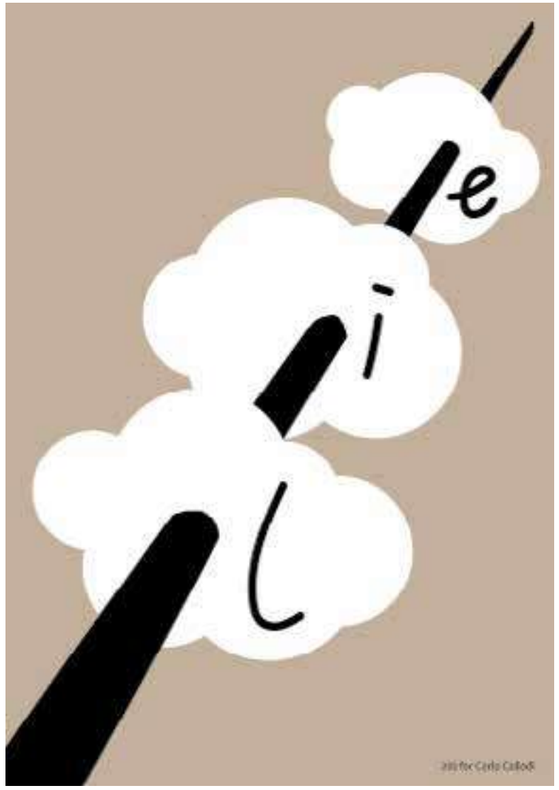
Argentina
Mario Ambrosio



Italia
Davide Mecozzi



Cina
Wenlong Zhang



Italia
Edoardo Jorge Beltrammi



Cina
Waymore Huang



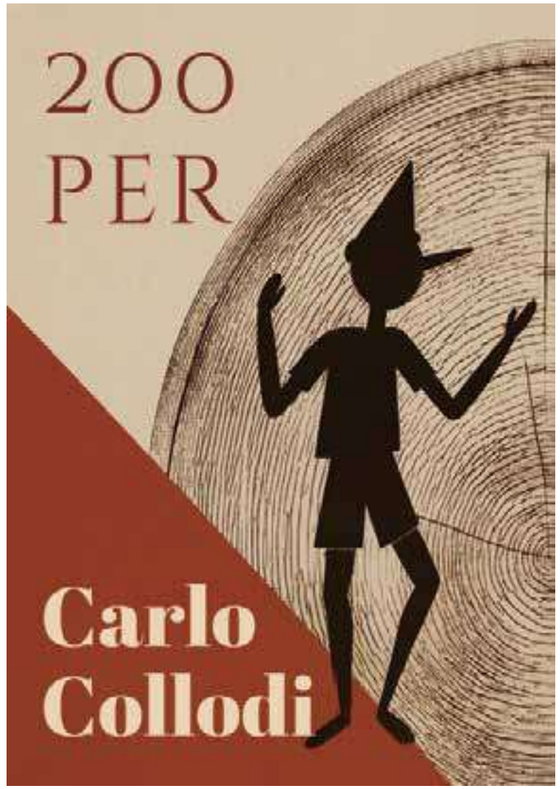
Taiwan
Hsin-Hung Lin



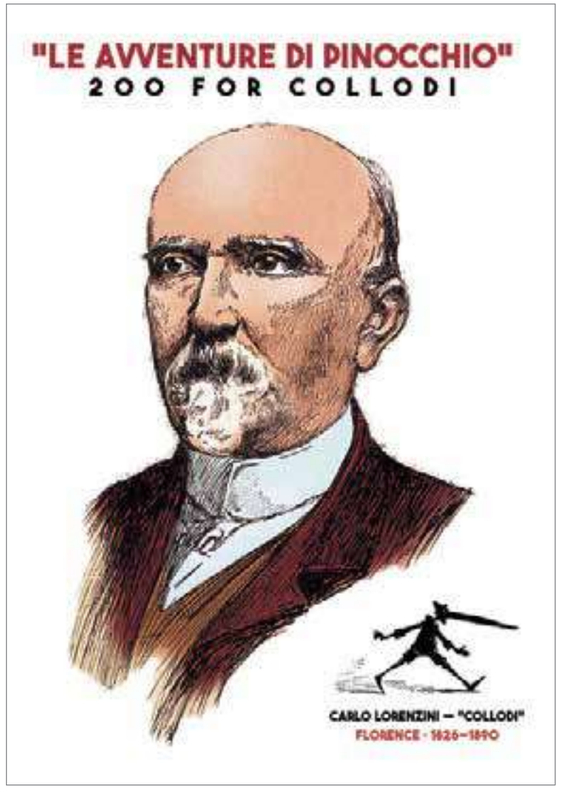
Messico
Arlett Ramírez Mendoza



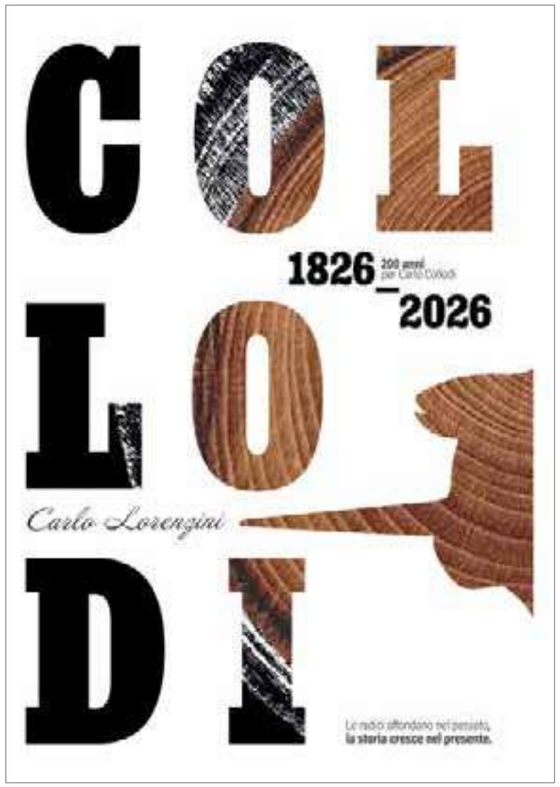
Italia
Rosalind Andrea Keith



Germania
Lasse Lohmann



Italia
Giuliana Musumeci



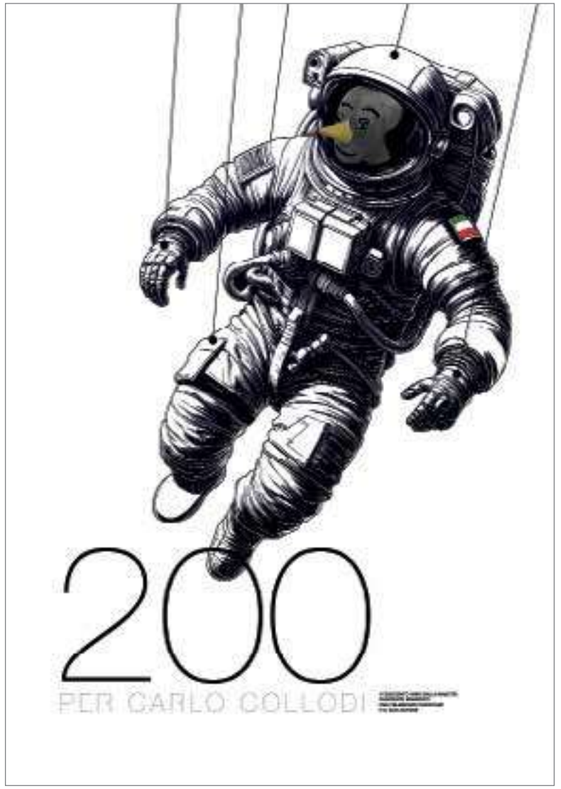
Ungheria
Istvan Balahoczki



Lettonia
Daniil Vyatkin



Italia
Andrea Sbrancia



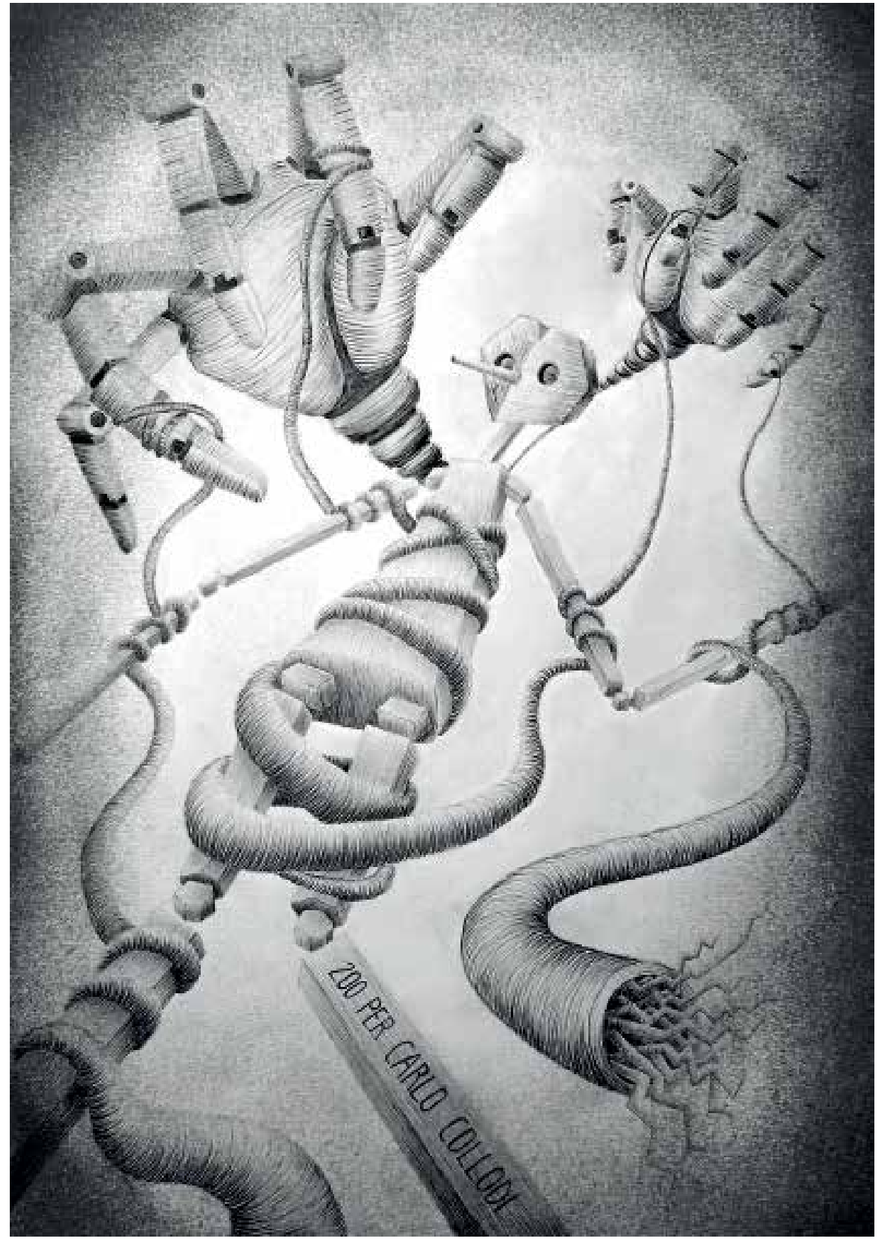
Italia
Marco Piccioni

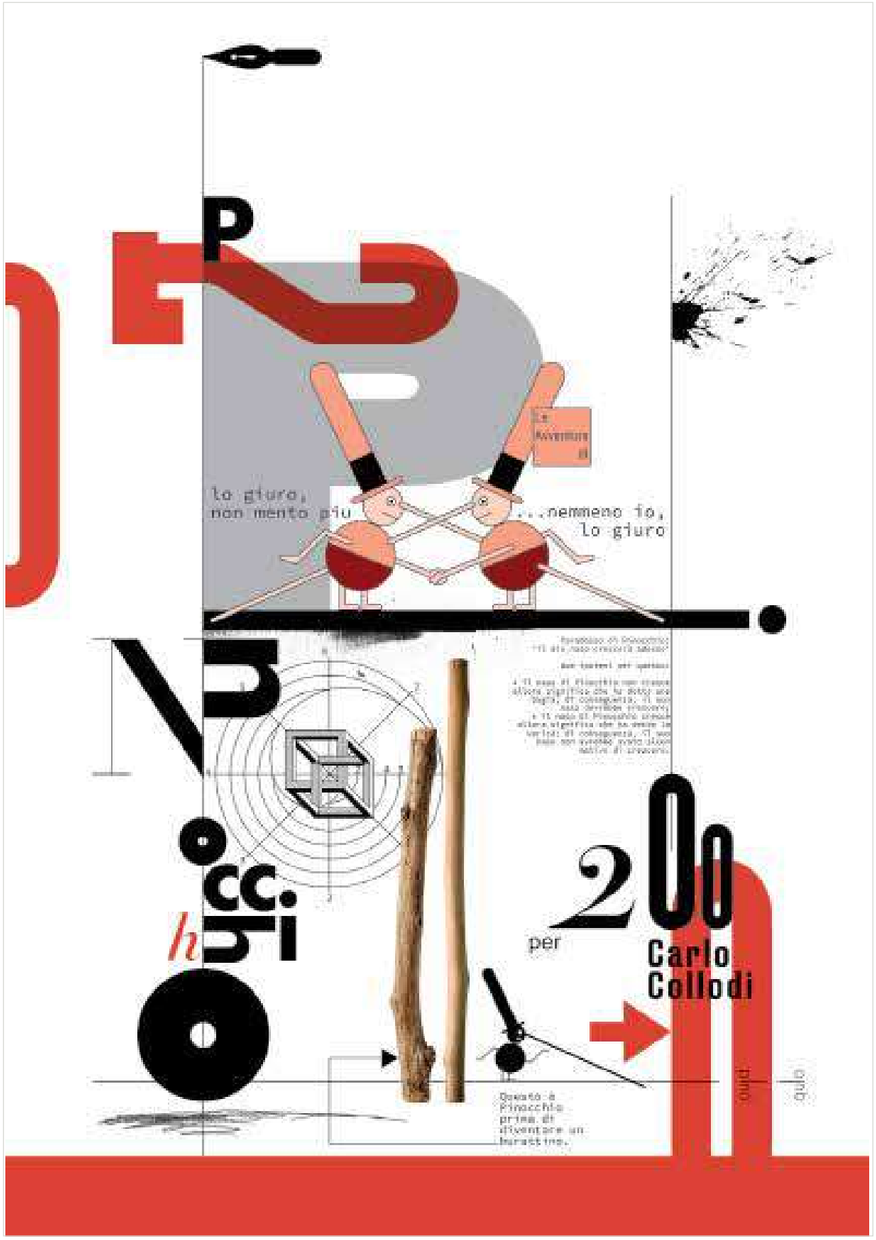


Italia
Renato Floris



Argentina
Valentina Nuriel Enrique
Victoria Abril Silva Mazuquelles

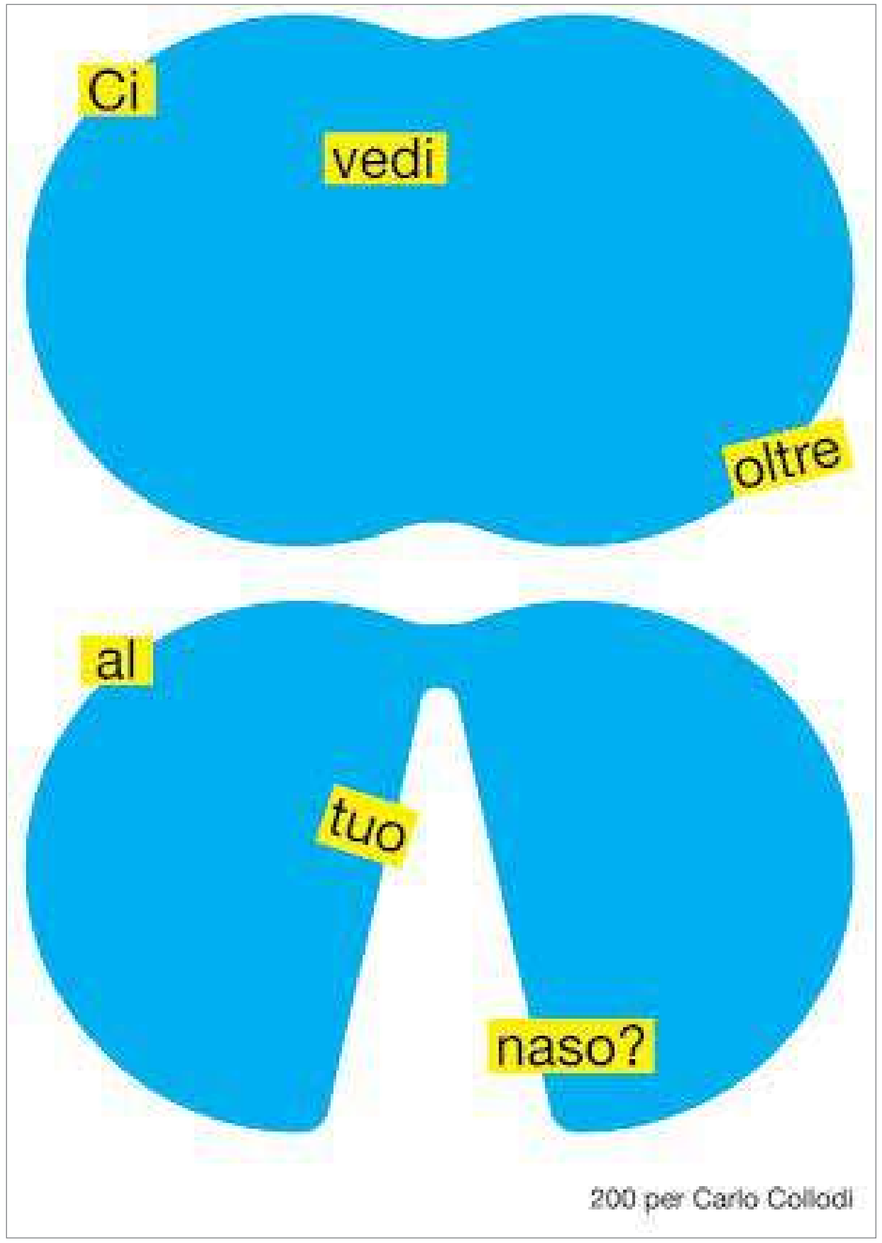




Brasile
Guilherme Zamoner

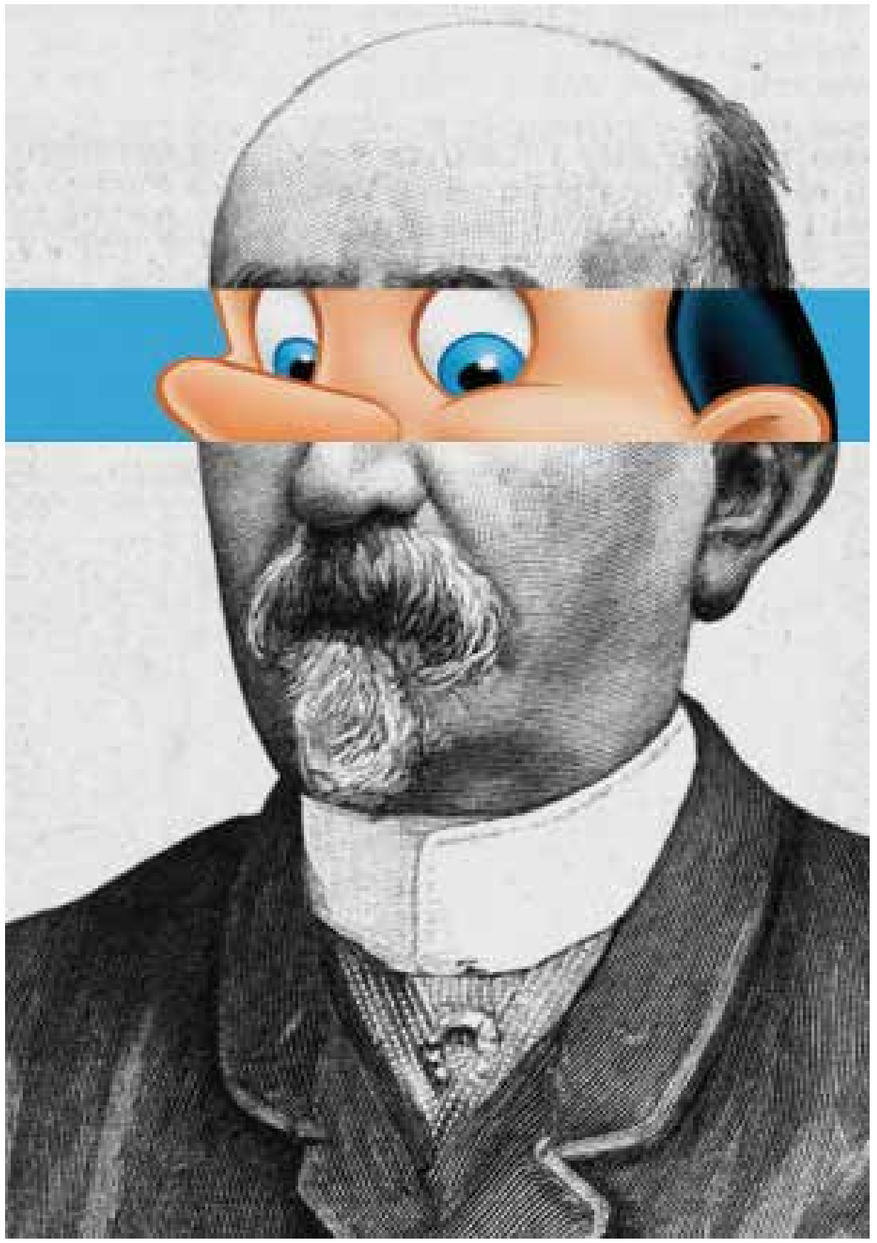
Italia
Daniele Madio





Italia
Lorenzo Spedicati

Portogallo
Rui Pinho





Argentina
Mono Grinbaum

Moldavia
Silvia Turchin



Italia
Eric Bowen



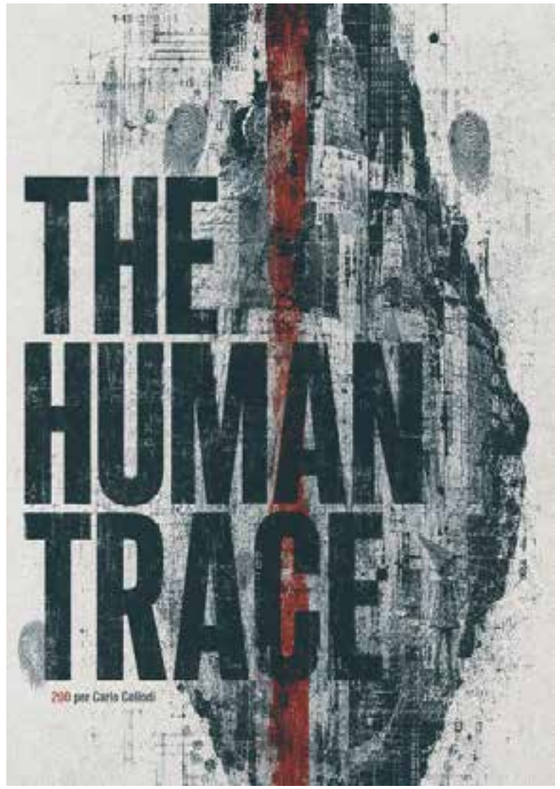
Taiwan
Shu Chun Chien

Giappone
Yuma Nagashima

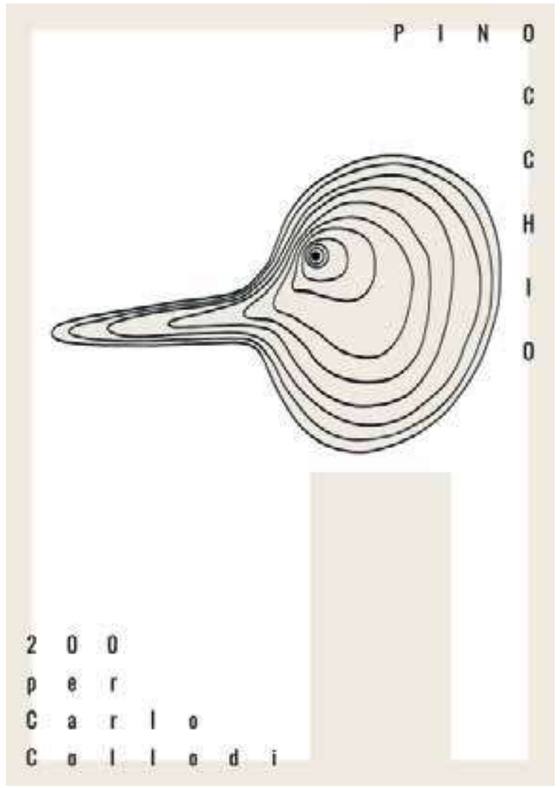
Cina
Du Huanhuan
Li Mingliang

Italia
Arina Endo





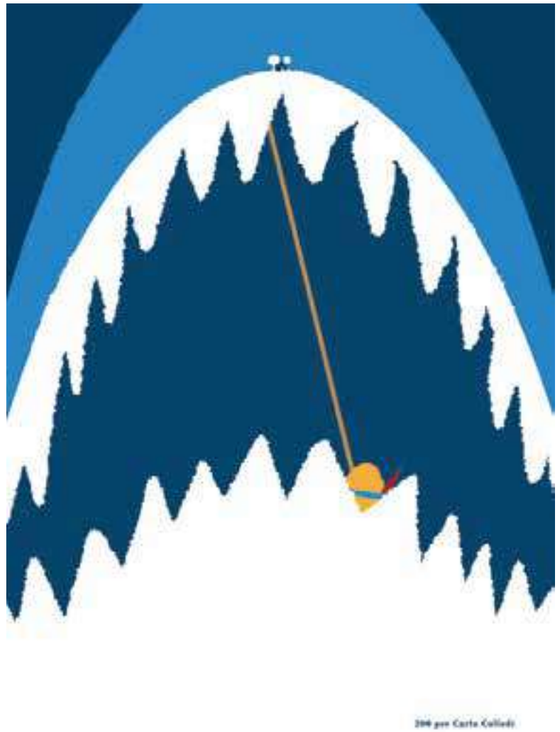




Messico
Iyari Osiris Neria Ramírez



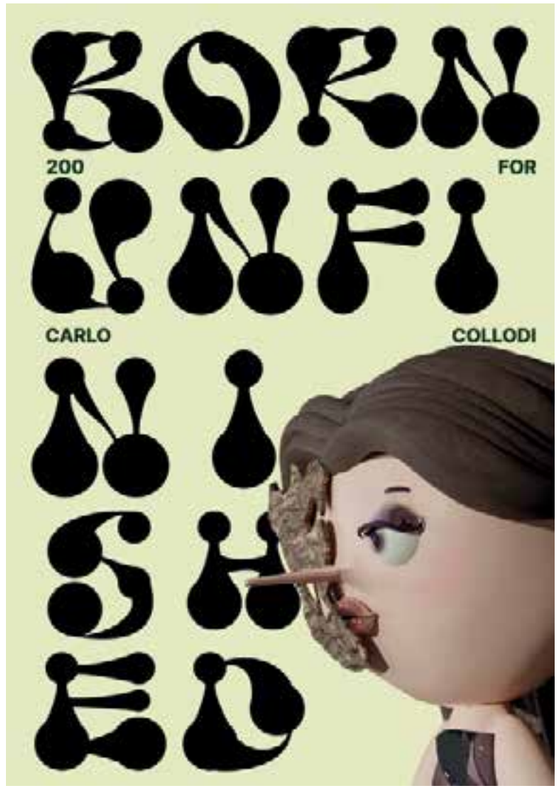
Taiwan
Hung-Te Chung



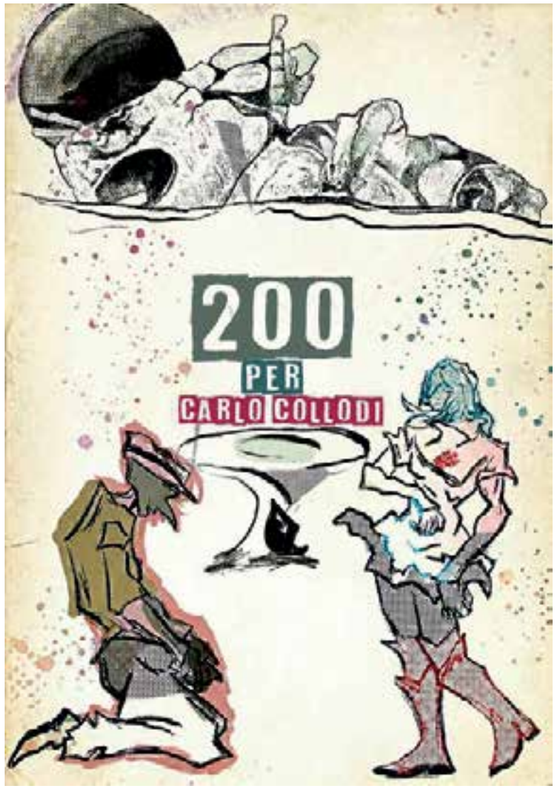
Italia
Filippo Sanna



Russia
Alina Malykova



Bolivia
Ken Pedro Enrique Correa Terrazas



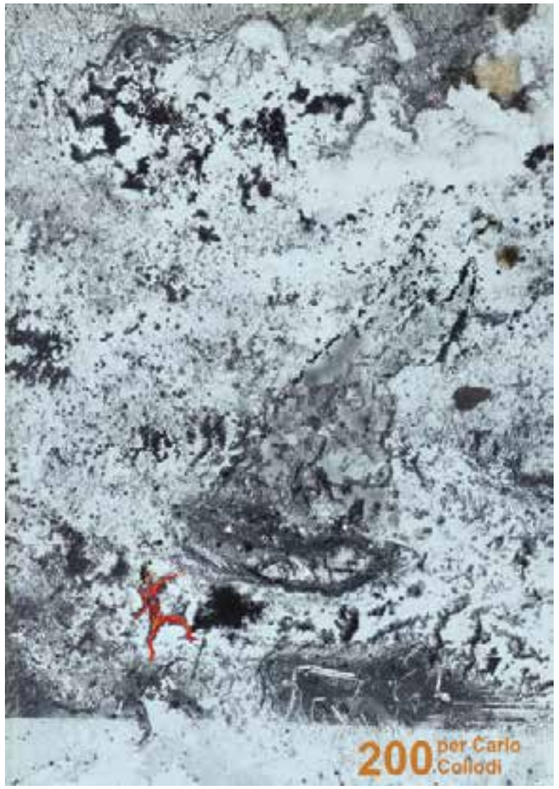
Italia
Andrea Busi



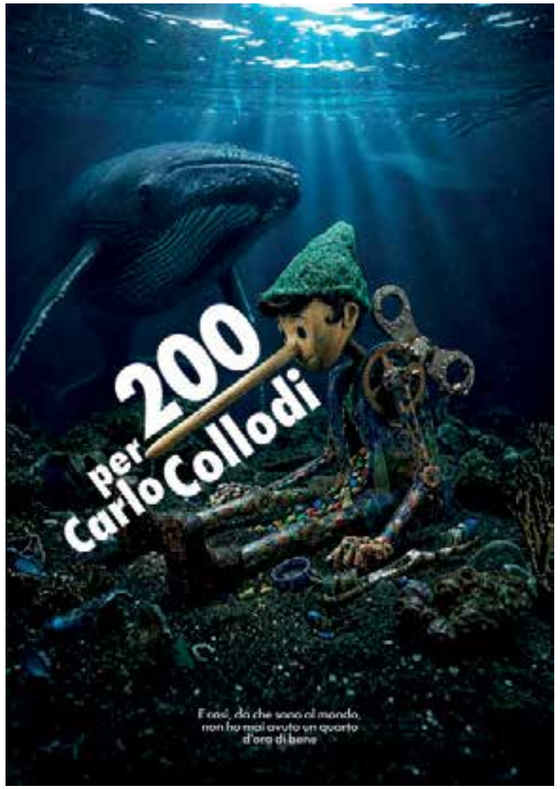
Italia
Francesca Argurio



Italia
Bruno Maria Isoppo



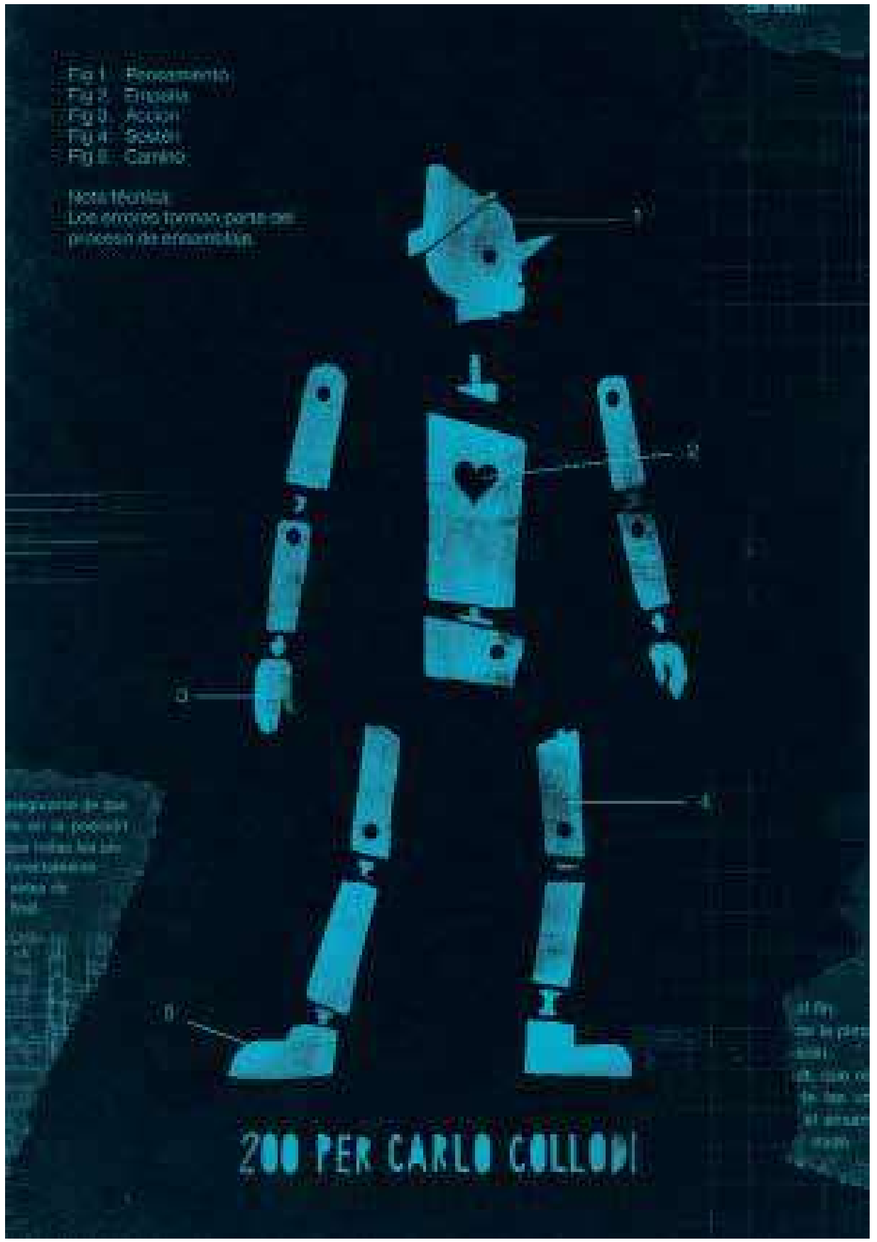
Italia
Mattia Tuzzi

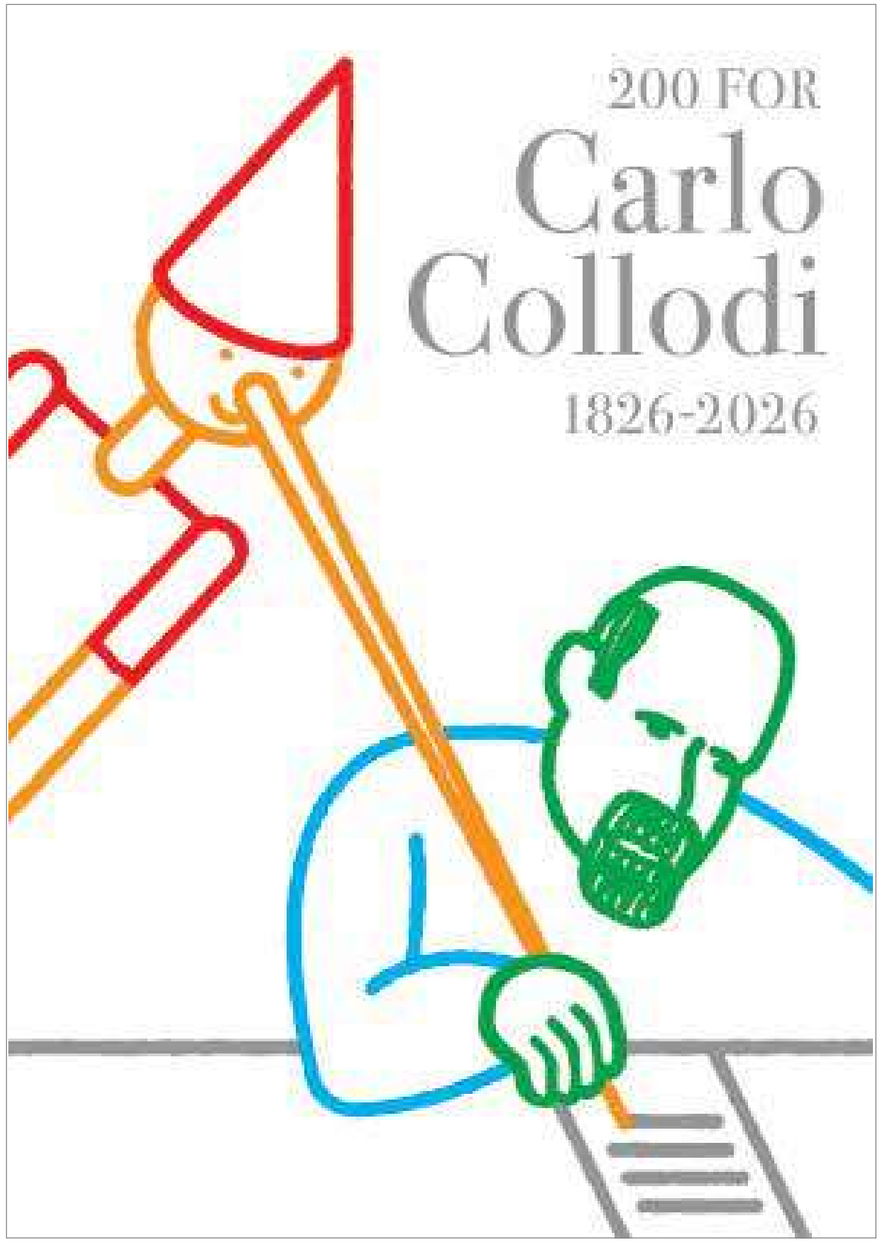


Italia
Federico Lanaro

finché un giorno chiese alla fata Turchina di poter tornare ad essere un tronco
200 per Carlo Collodi

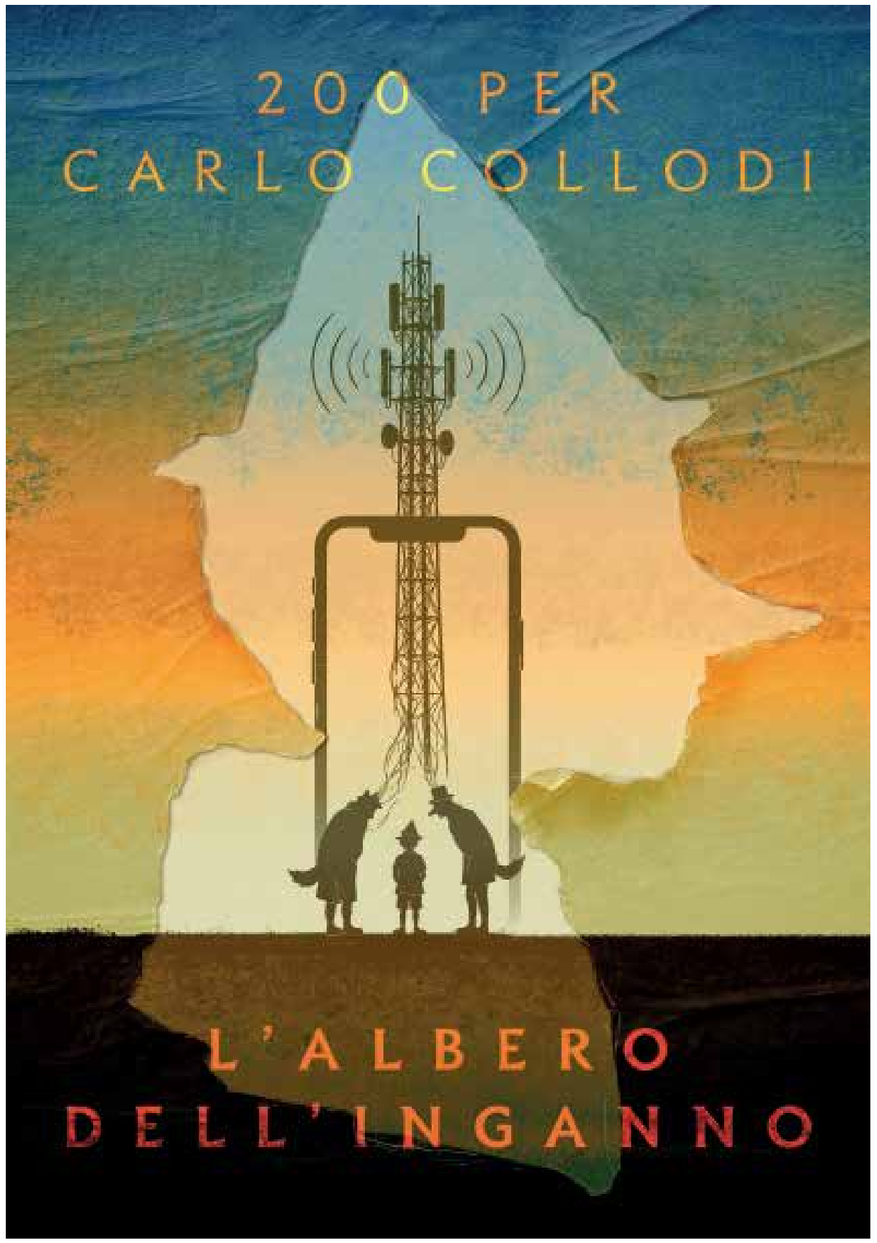
Argentina
Candela Coronel

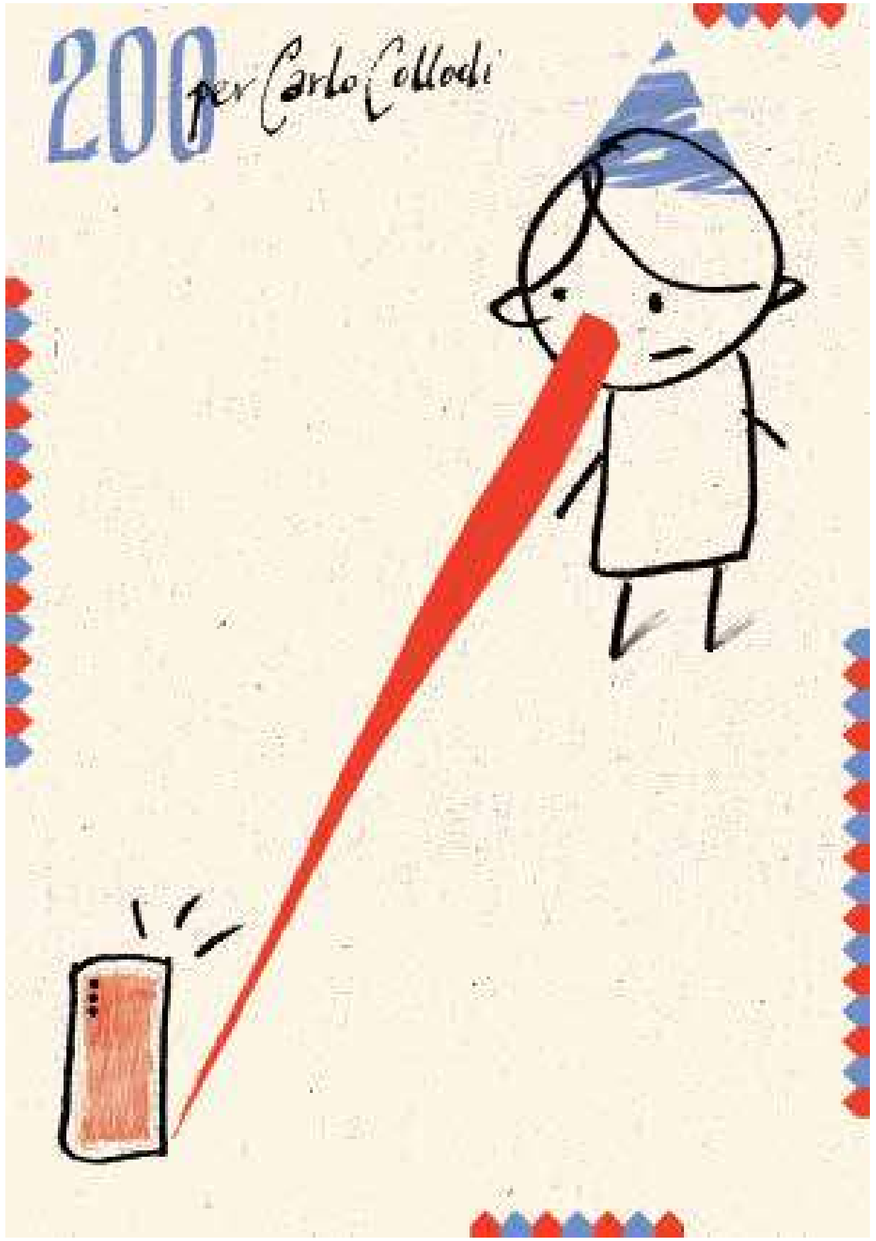




USA
Taber Calderon

Italia
Pietro Filippeschi





Polonia
Agnieszka Cieślikowska

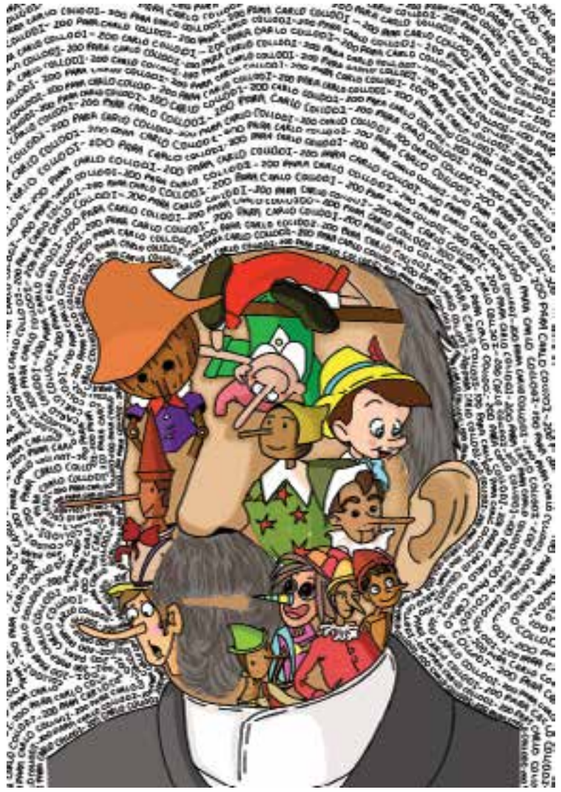
Cina
Jack Fu





Italia
Emo Risaliti

Brasile
Hana Iasmin Freire Oliveira



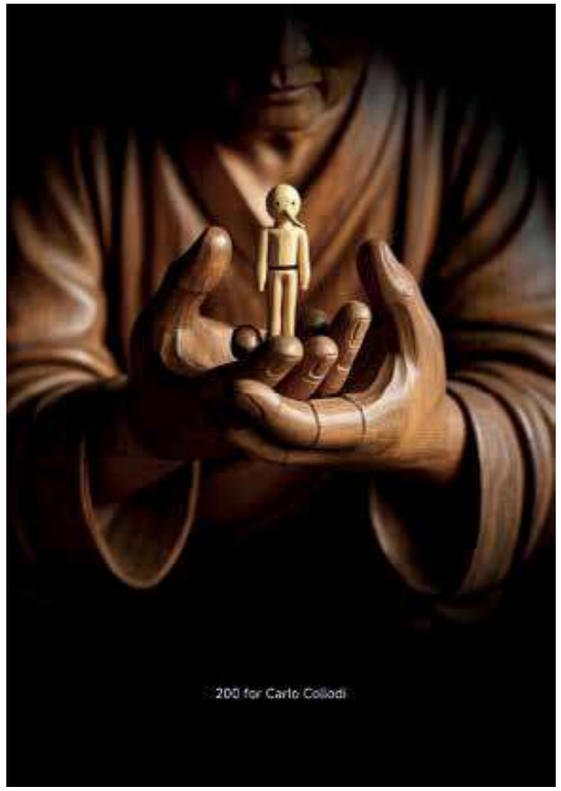
Taiwan
Jheng Chang Chen



Turchia
Merve Yazıcı



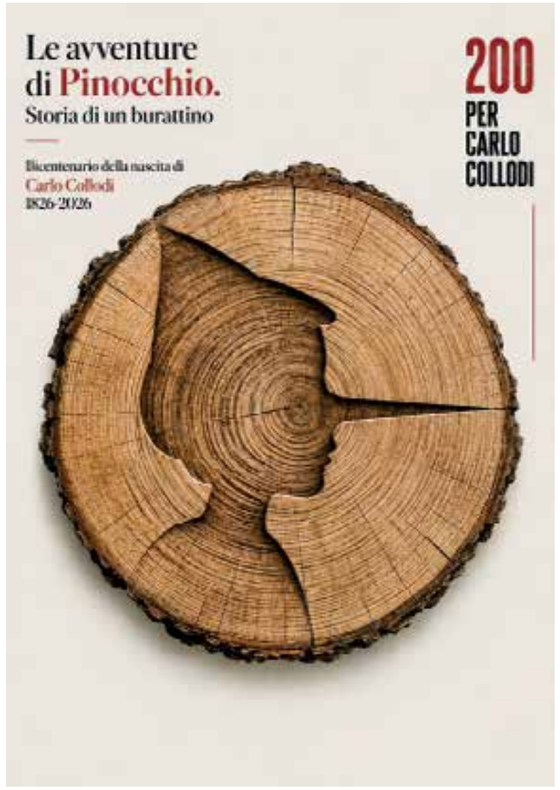
Cina
Xuran Zhang



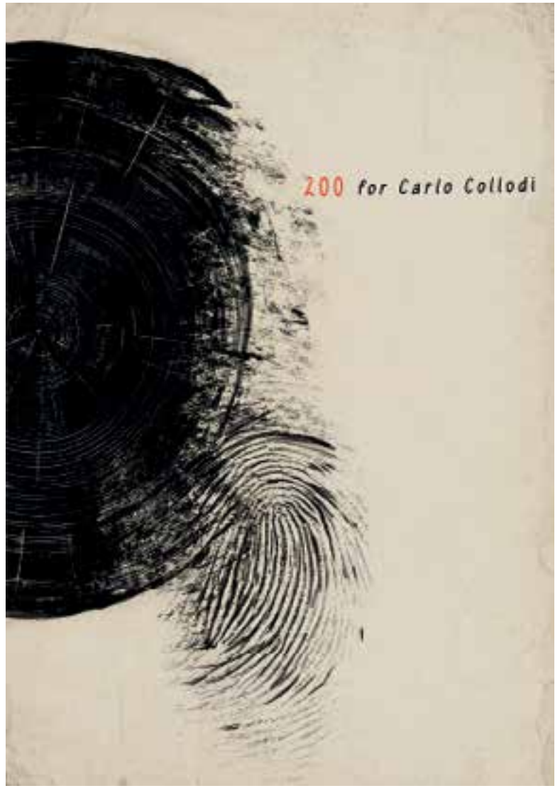
Spagna
Luis Miguel Munilla



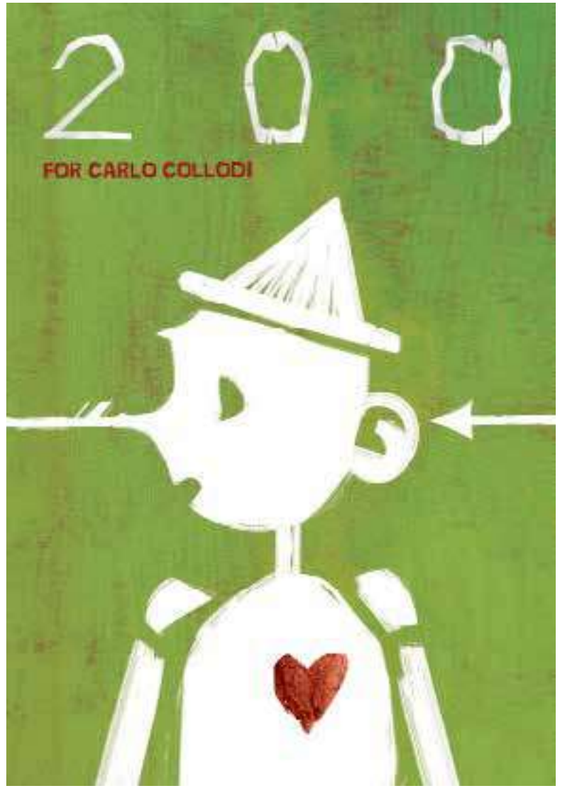
Italia
Nicola Peruzzi



Turchia
Evrim Keser



Polonia
Julia Milewska



Cuba
Dayron Giro



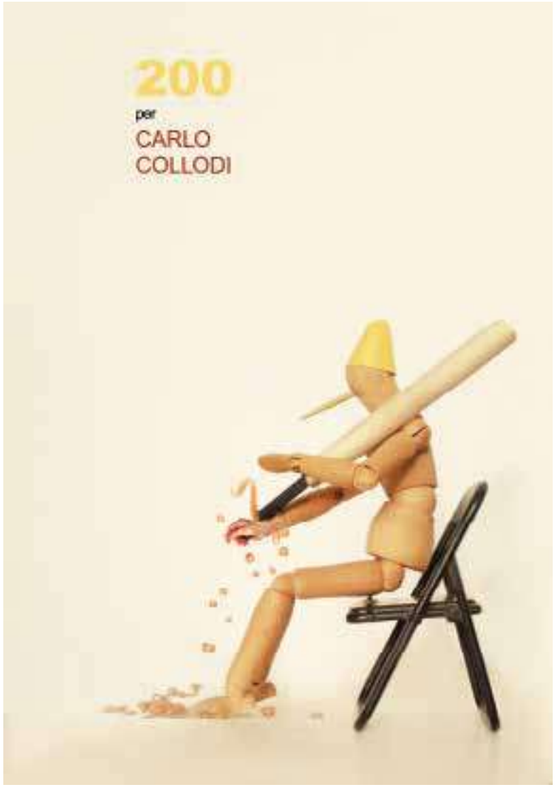
Italia
Giulia Ceccarani



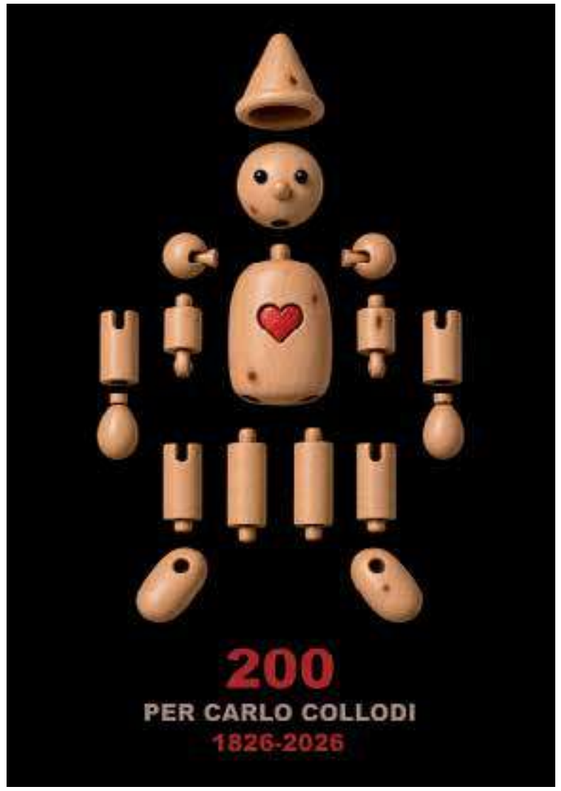
Italia
Boris Bertolini



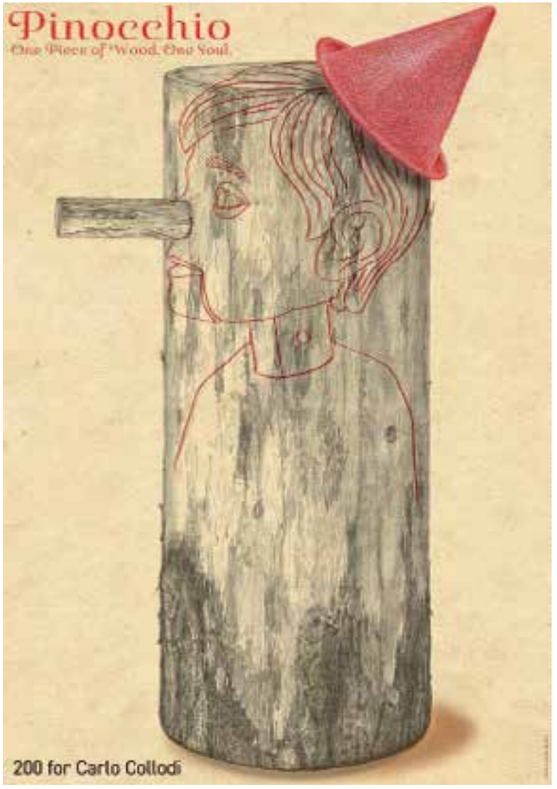
Messico
Karla Paola Cabrera Contreras



Italia
Federica Chiavegato



Giappone
Hiroyuki Matsuishi



Grecia
Dimitris Arvanitis



Italia
Fabio Luigi Conti



USA
Daniel Warner

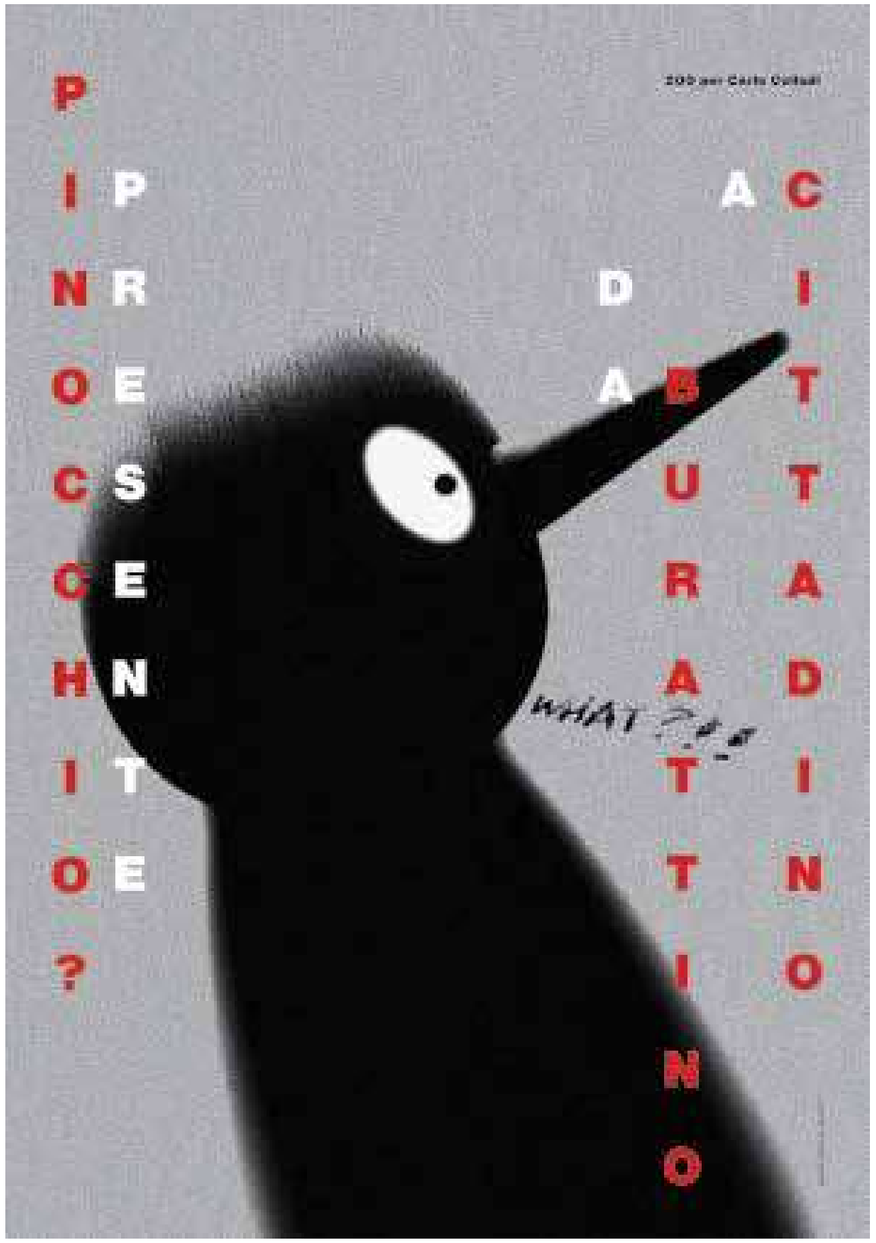




Argentina
Matilda Vera

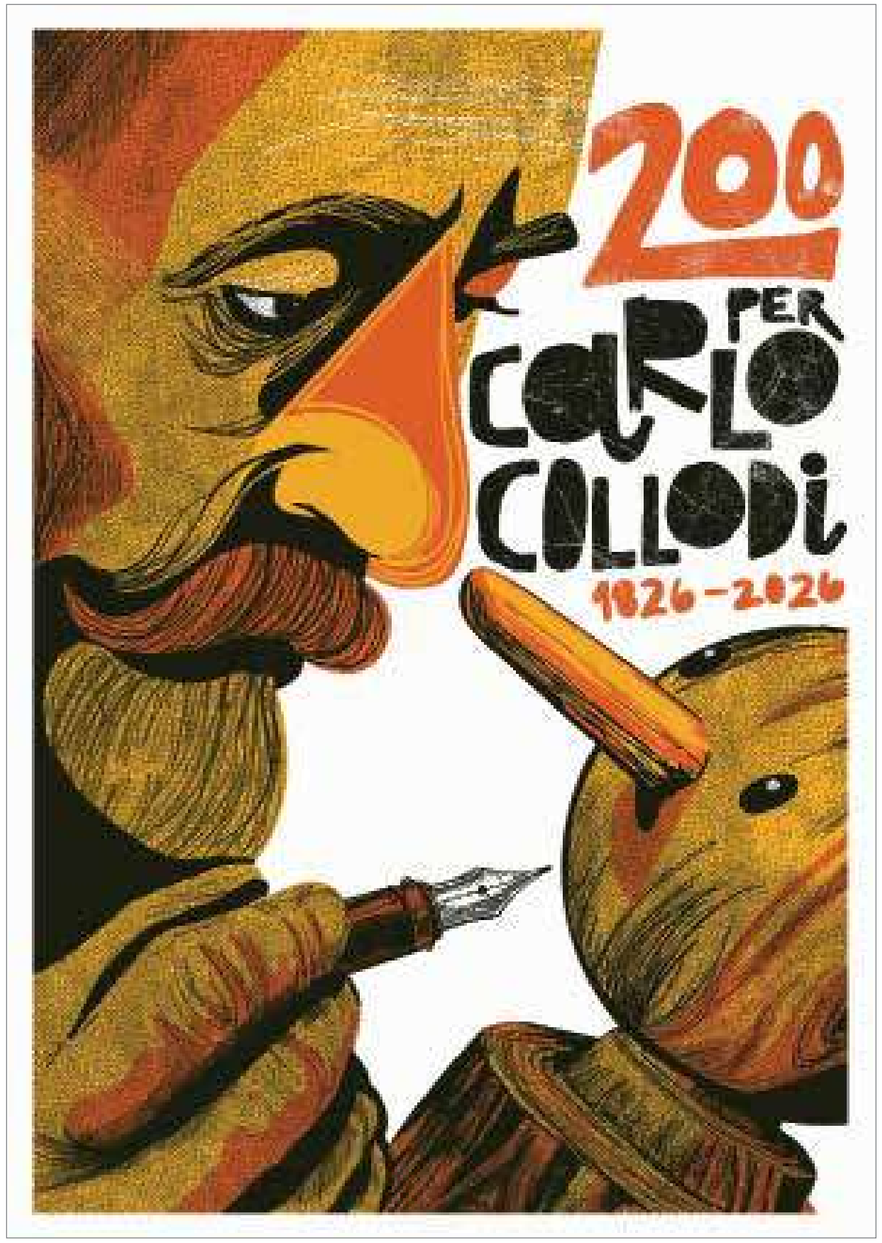
Thailandia
Sasatorn Sawansan

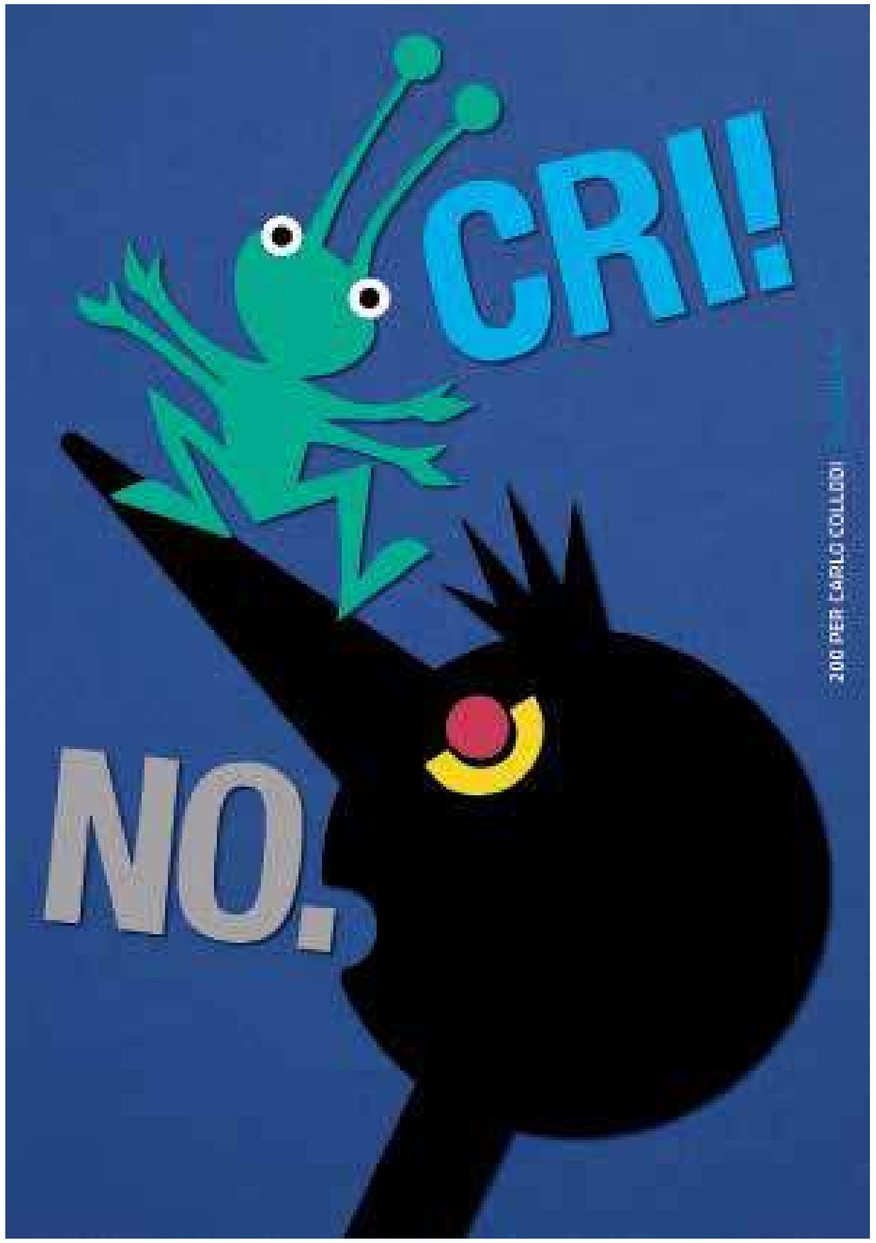




Italia
Bruno Morello

Cuba
Paula Oubiña Reyes



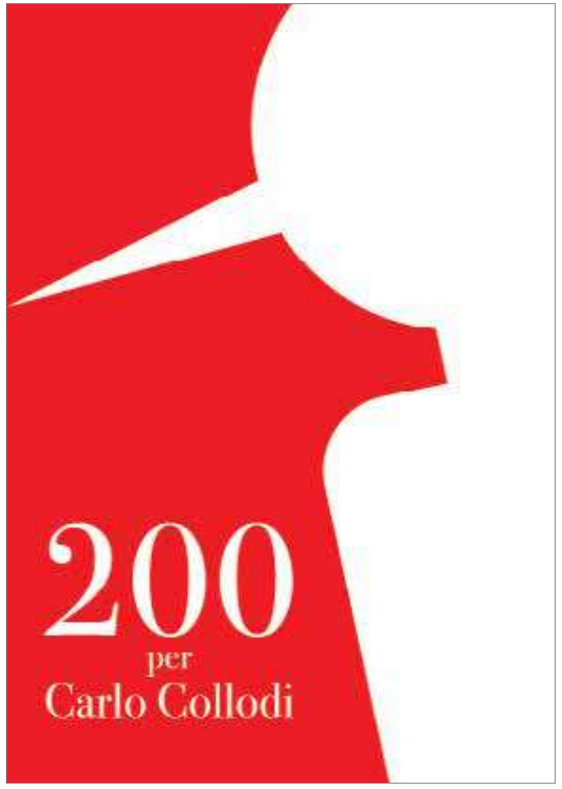


Italia
Elio Vigna

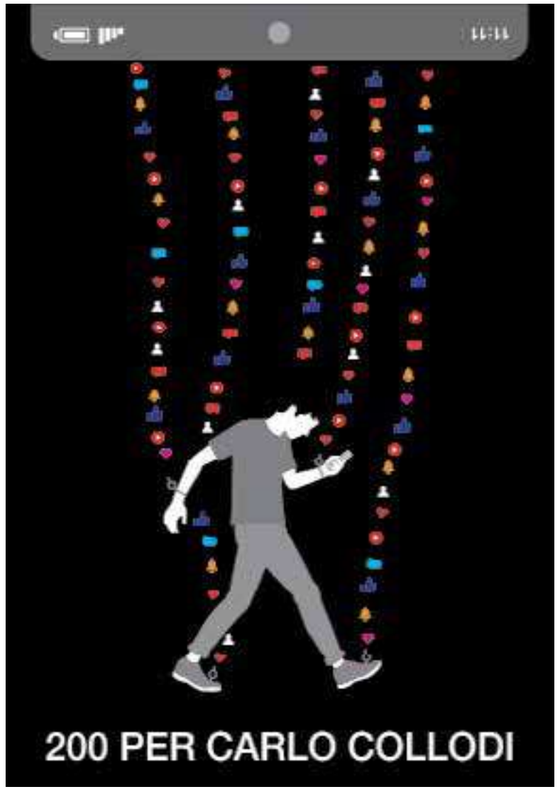
Italia
Pino Pipoli



Italia
Mauro Domenico Morgana



Messico
Miguel de Jesús Zepeda Laus



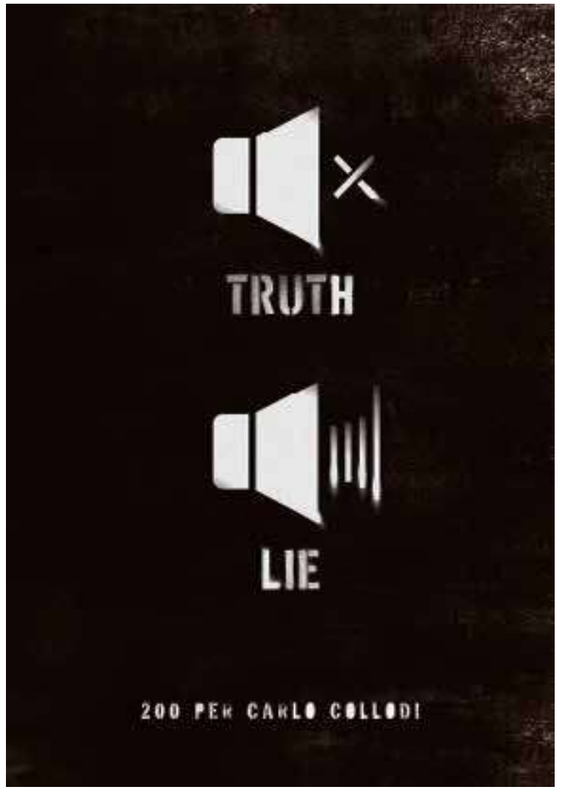
Italia
Gaetano Trotta



Italia
Antonio Nardozzi



Bosnia and Herzegovina
Darko Karać



Bolivia
Ornella Silvestro

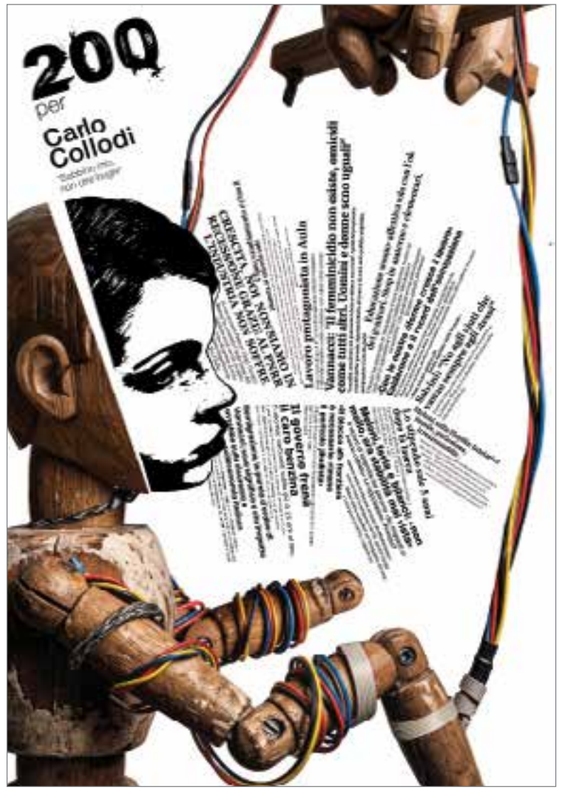
USA
Sergey Ulyanov

Italia
Lorenzo Malafarina

Italia
Erika Baggini

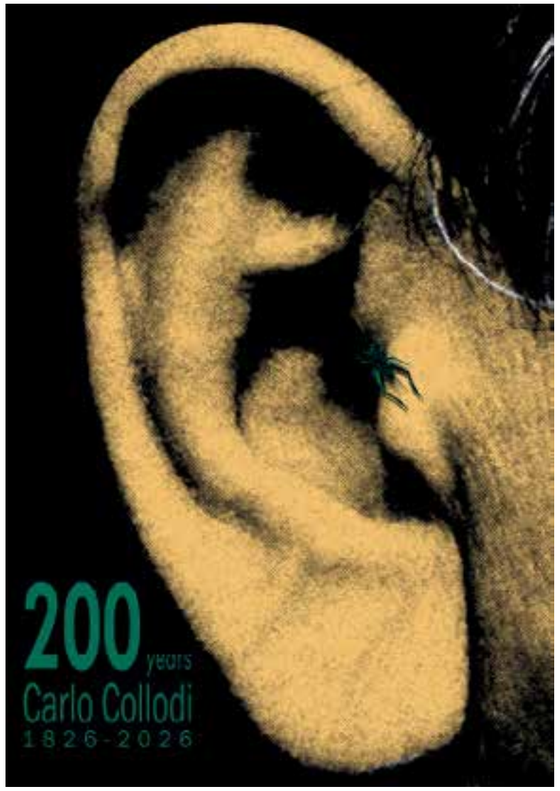




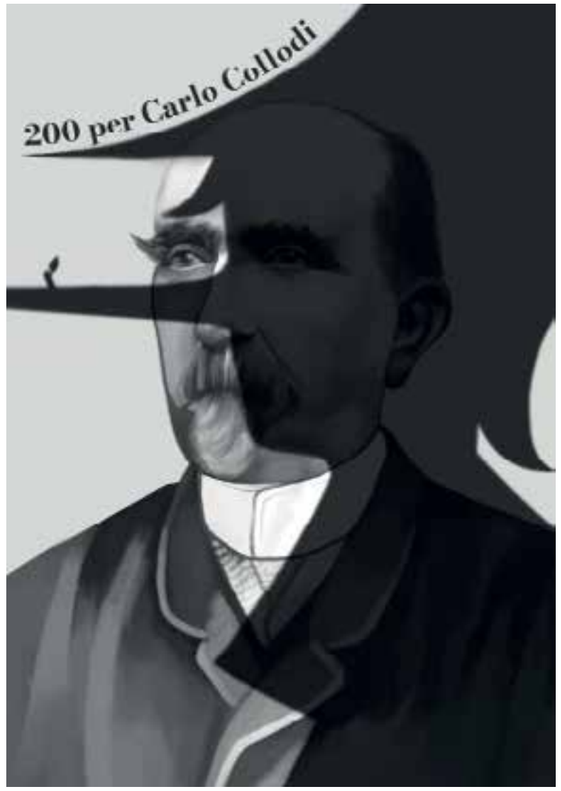




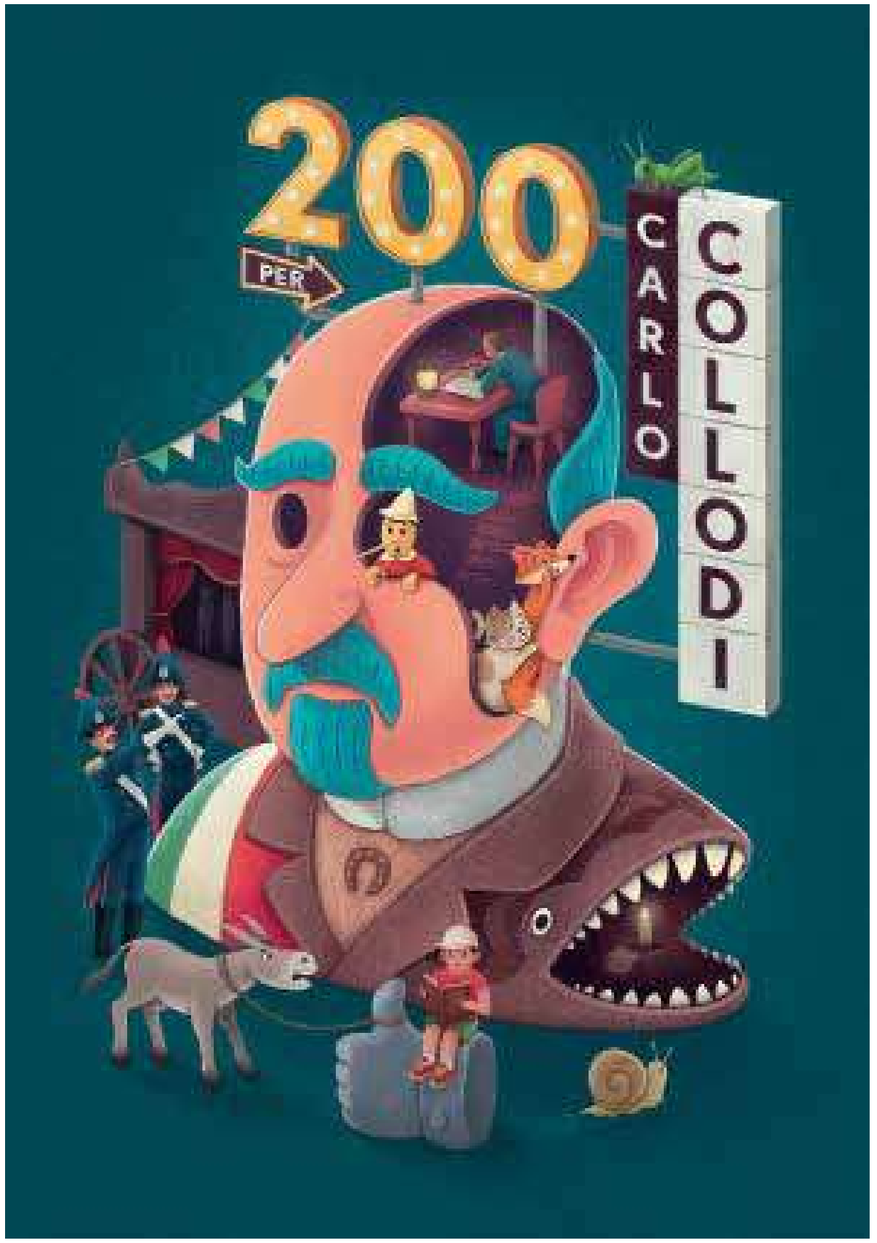
Messico
Edgar Méndez Gómez

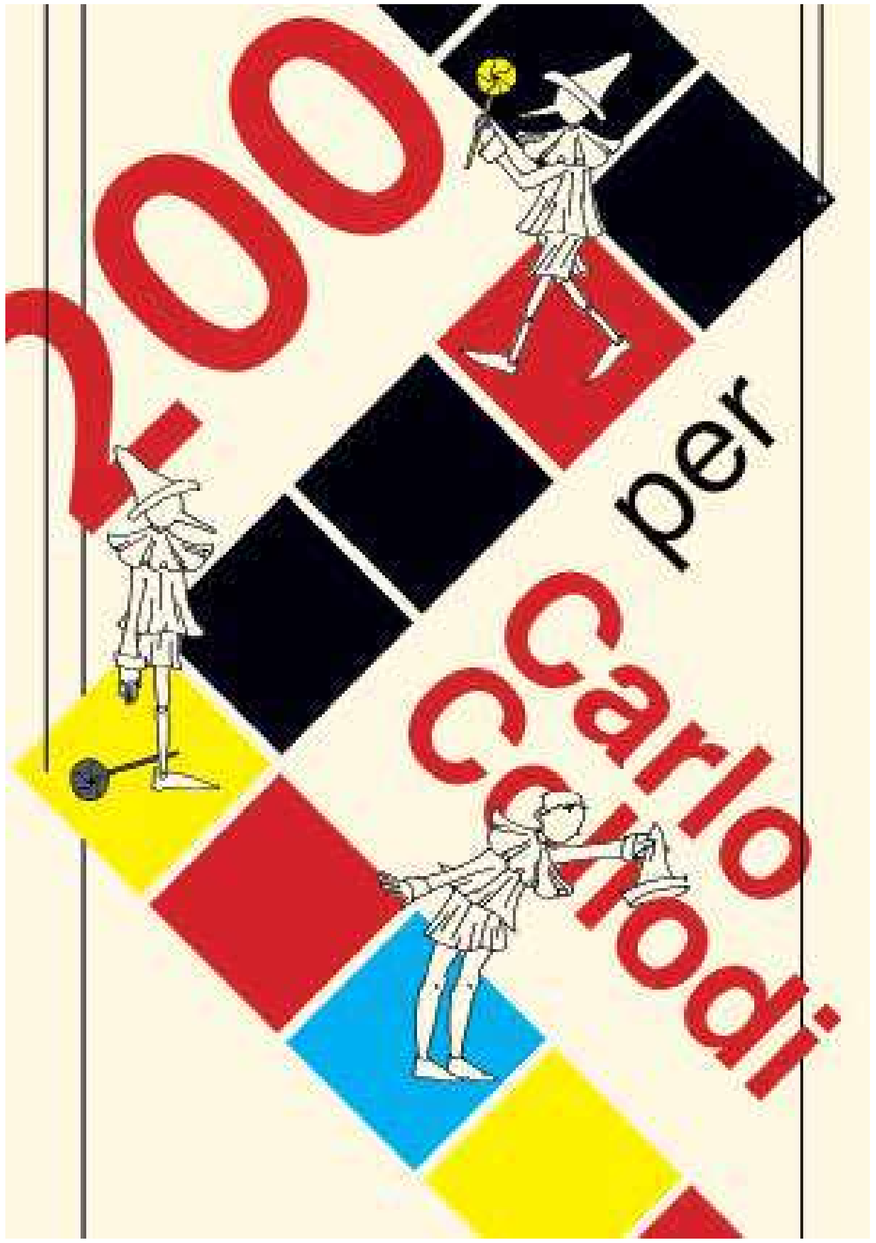


Argentina
Lara Fernández



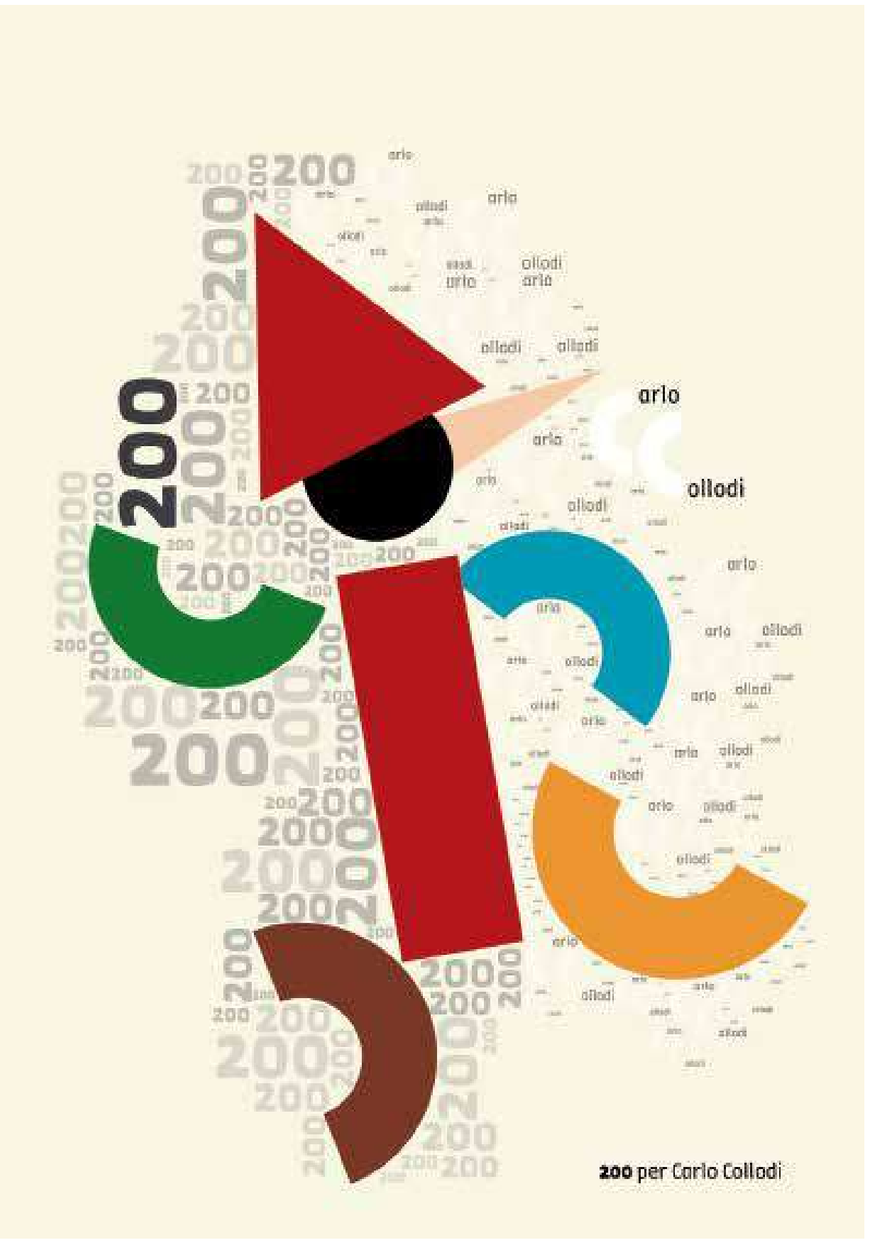
Italia
Raffele Mollica





Italia
Noemi Maugeri

Italia
Giampiero De Santis





Italia
Massimo Falsaci

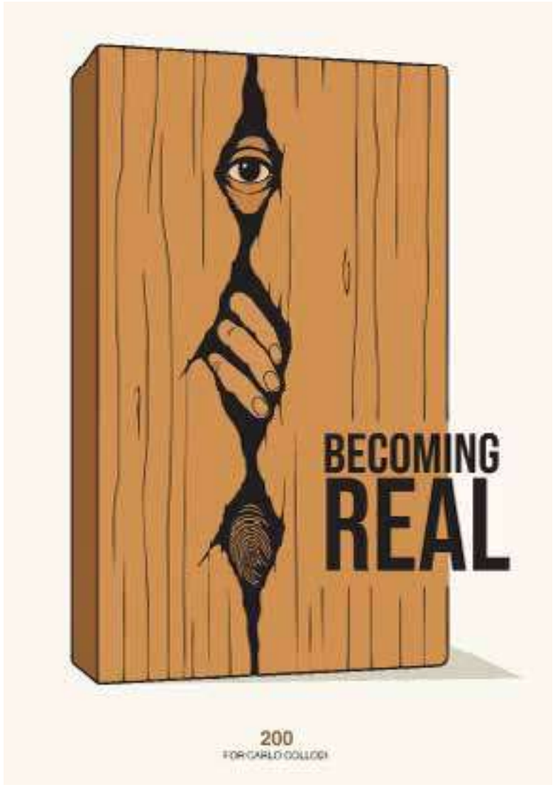
Italia
Laura Ralli





Germania
Enrico Albisetti

Pakistan
Ahsan Zeb



Italia
Marco Tonus



Bolivia
Maria Choque Vargas



Messico
Manuel Ahuactzin



Italia
Tomaso Marcolla



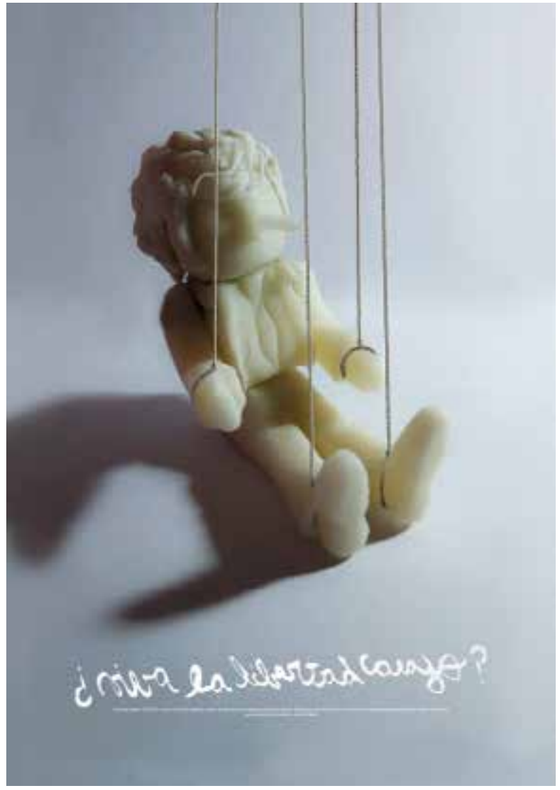
Italia
Federica Baldo



Turchia
H. Tekinalp Güreken



Argentina
Tomás Espósito
Lautaro Duré Iramaín



Messico
Melanie Kristal Garcia Bautista



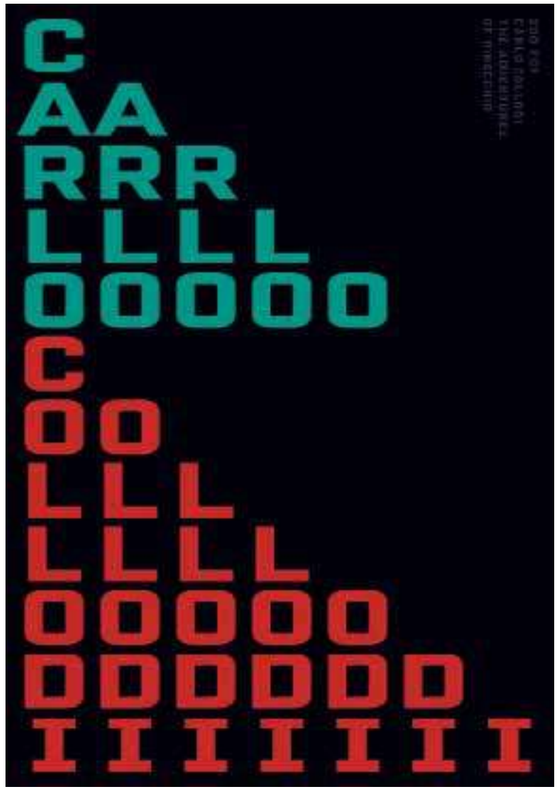
Italia
Alice Sottani

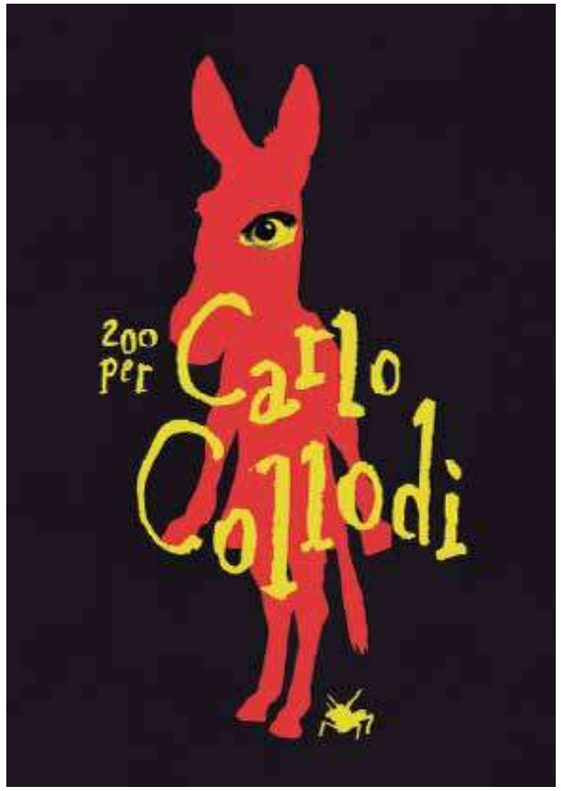


USA
Michael Braley

Argentina
Agustina Celeste Robledo

Italia
Luisa Romussi







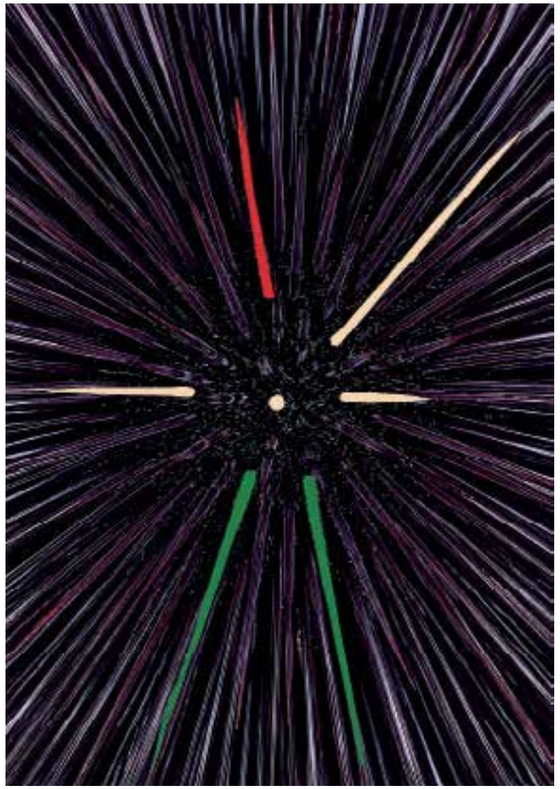


Italia
Francesco Gamberoni

Bolivia
Frank Arbelo



Italia
Donato Lorusso



Bolivia
Alejandra Zambrana Heredia



Italia
Daniela Lotti

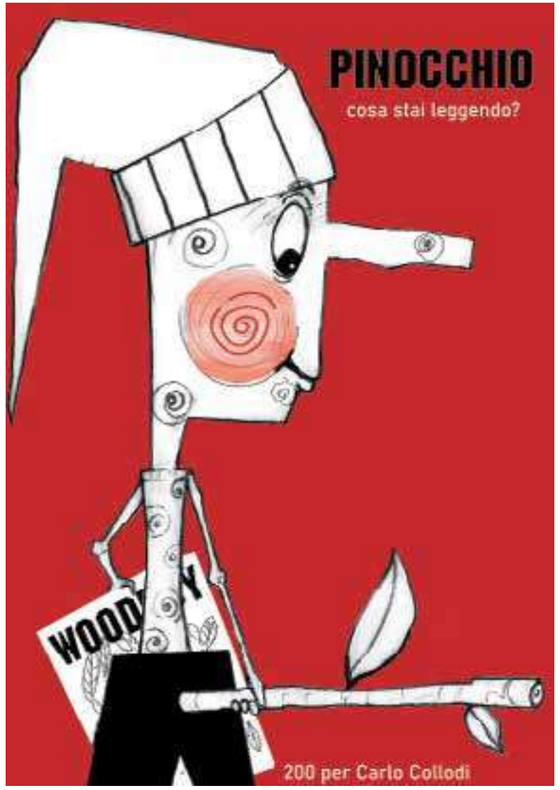


Polonia
Dominik Jakubowski

Cina
Zuo Biao Peng

Indonesia
Panel Notes

Italia
Pasquale Ligambi

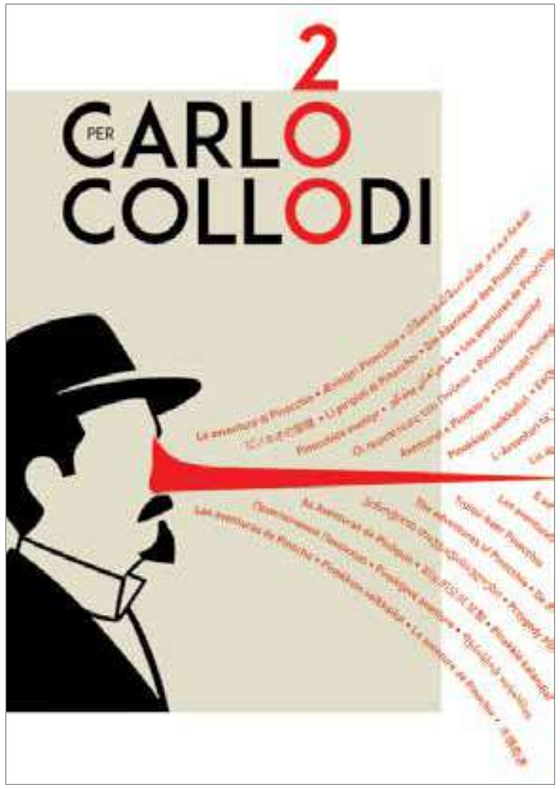




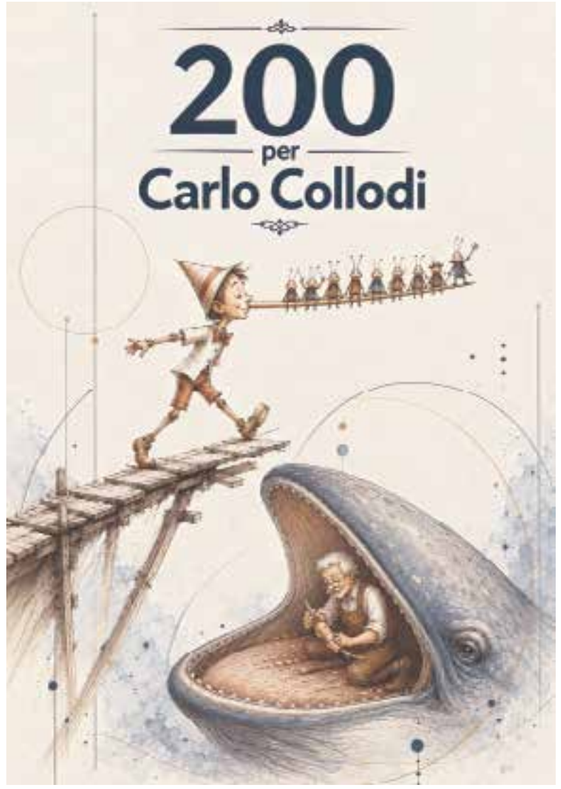




Italia
Maurizio Di Somma



Italia
Sofia Castaldo



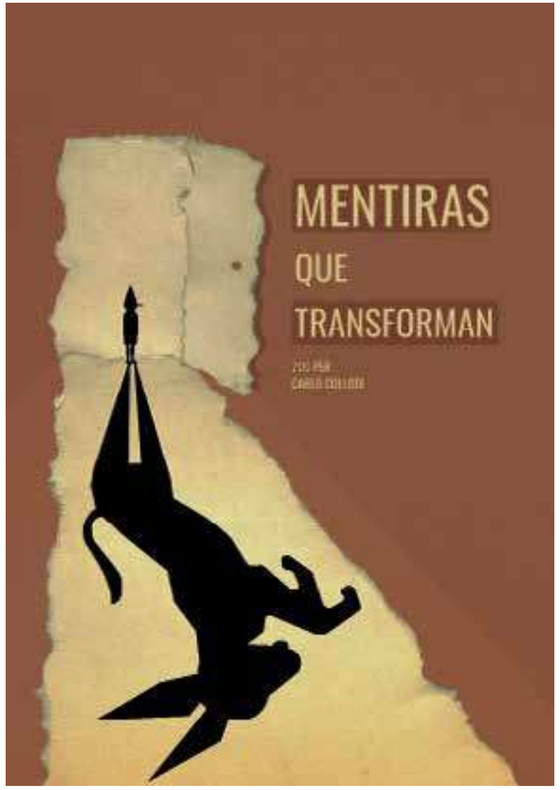
Spagna
Rocío Isabel Bernal Martínez



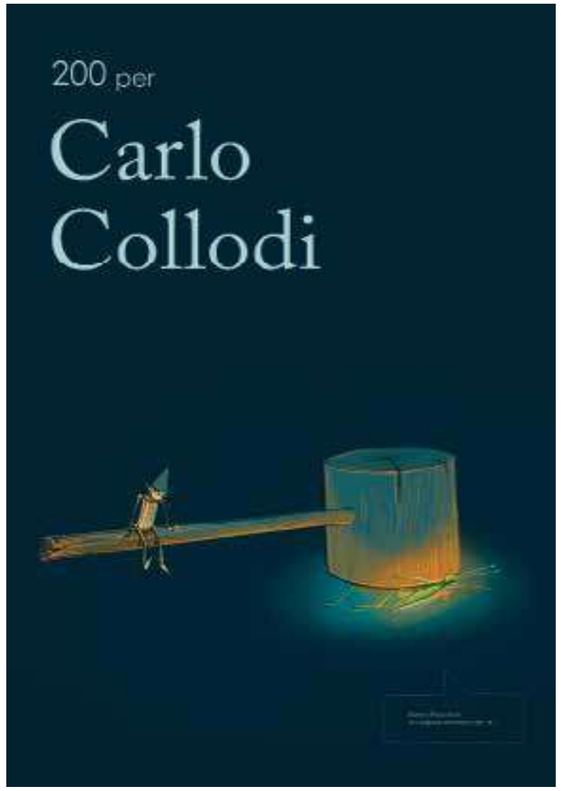
Gran Bretagna
Cinzia D'Alberti



Argentina
Agustina Sibau



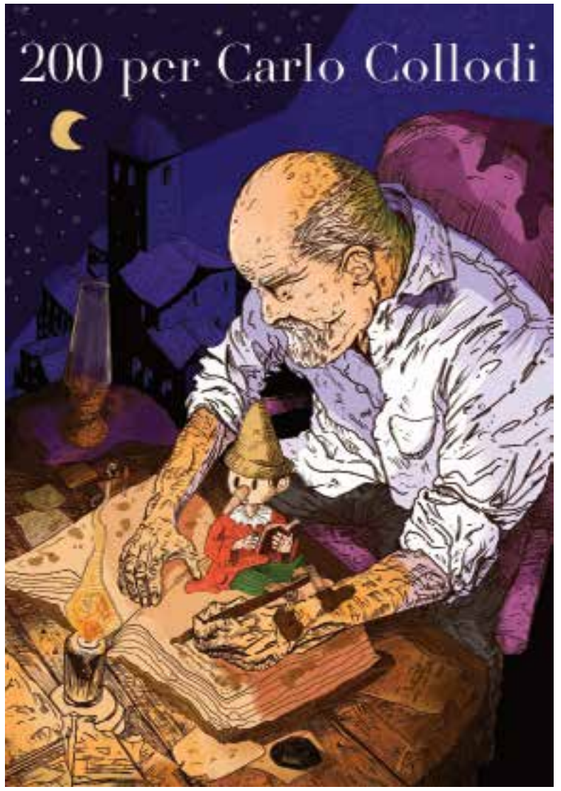
Polonia
Maria Grin



Ucraina
Vladyslav Mykhailiv



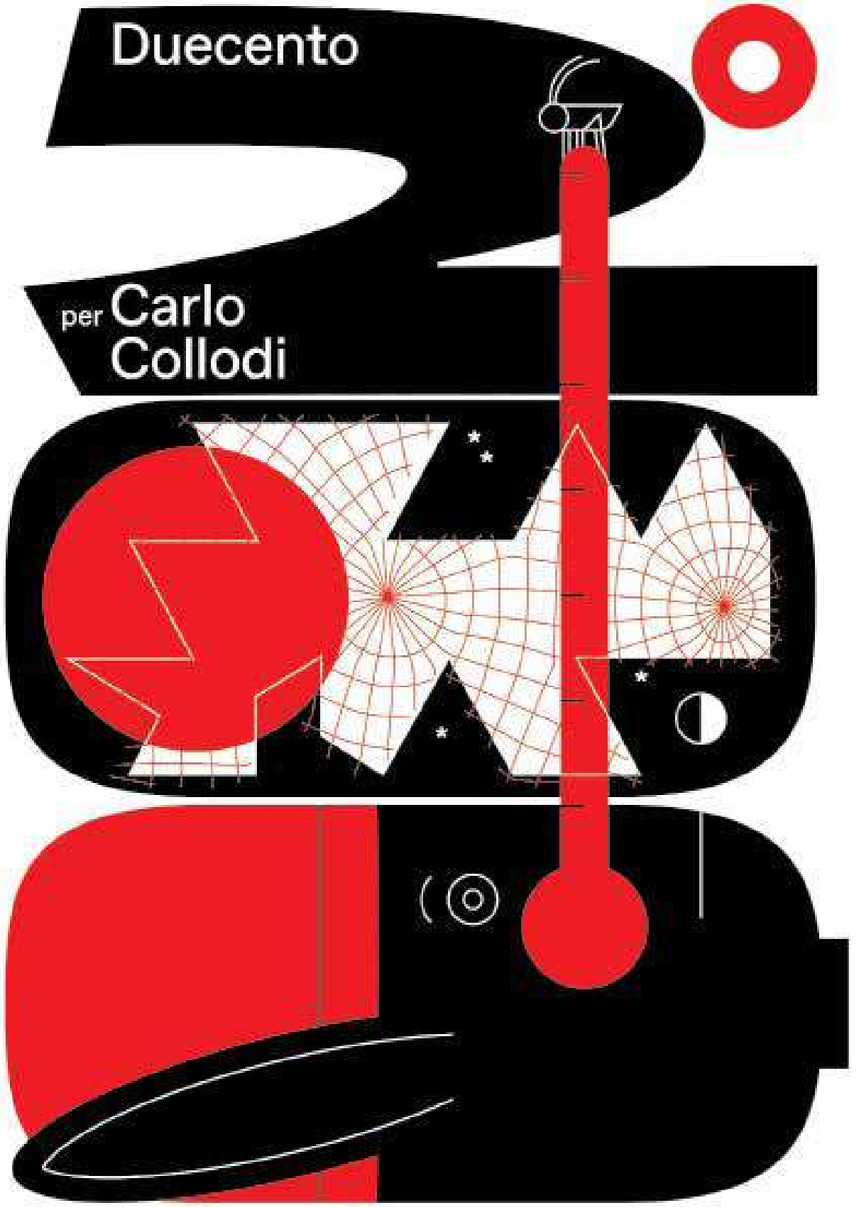
Italia
Vittorio Sola





Argentina
Nicolás Osvaldo Suriano
Catalina Krivas Trezza

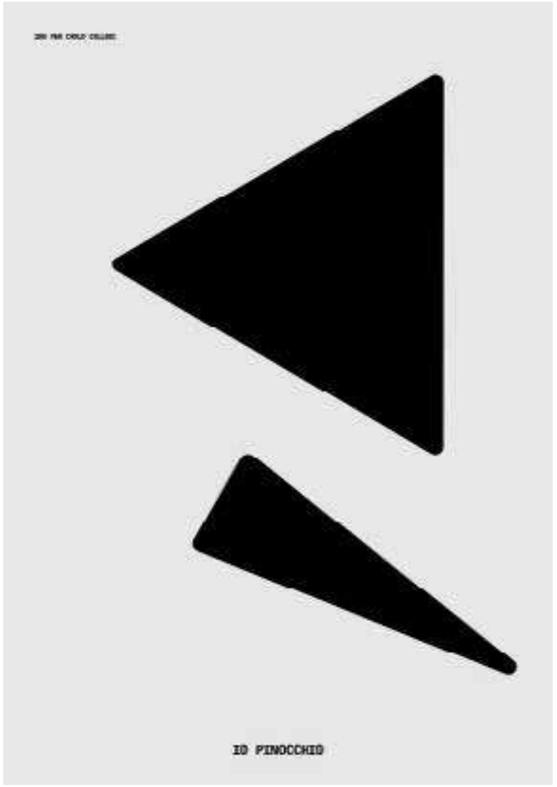
Svizzera
Giancarlo Gianocca



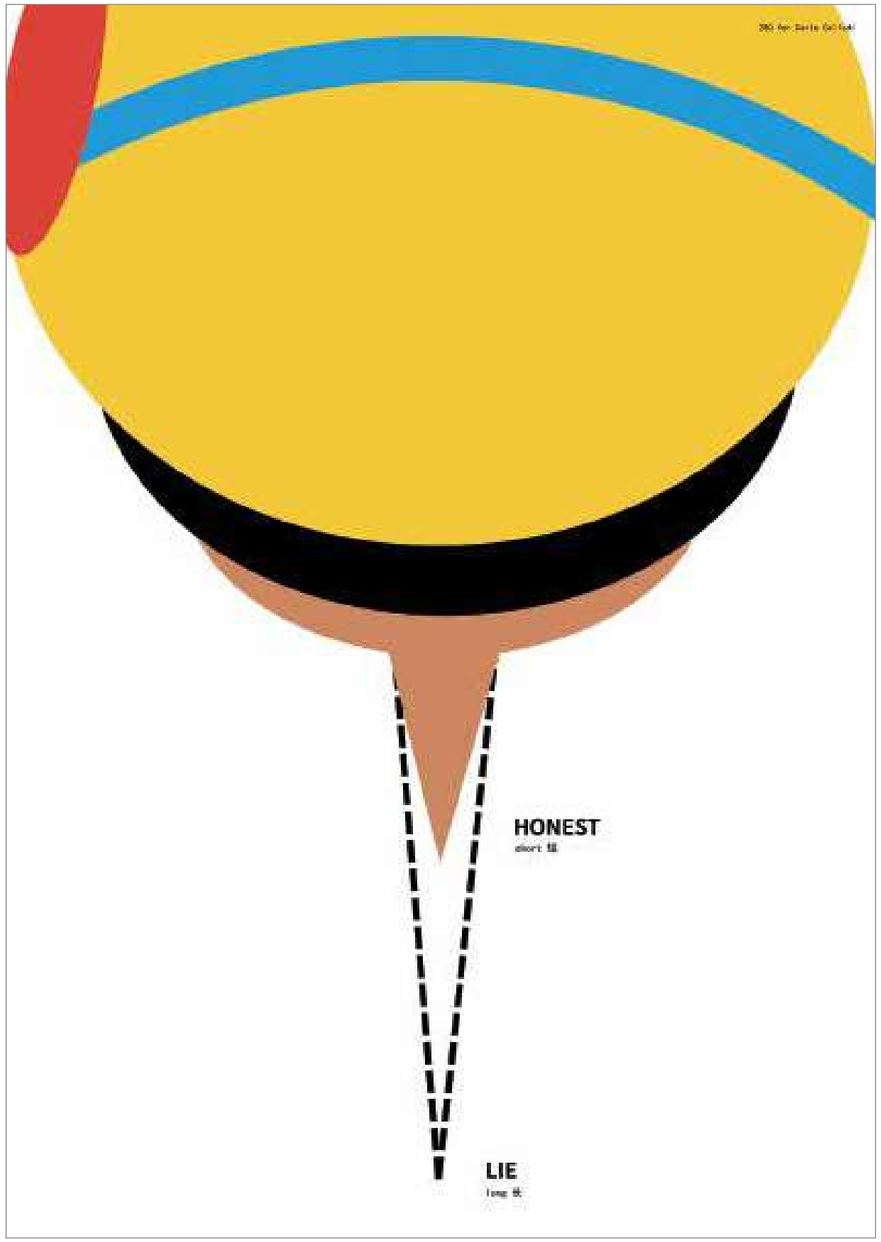
Italia
Ulla Costa



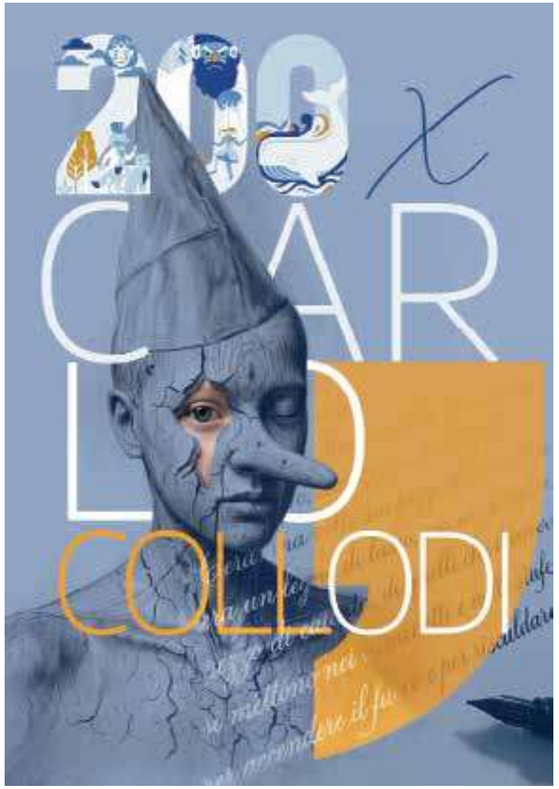
Italia
Vittorio Pannozzo



Cina
Guoqiang Ma



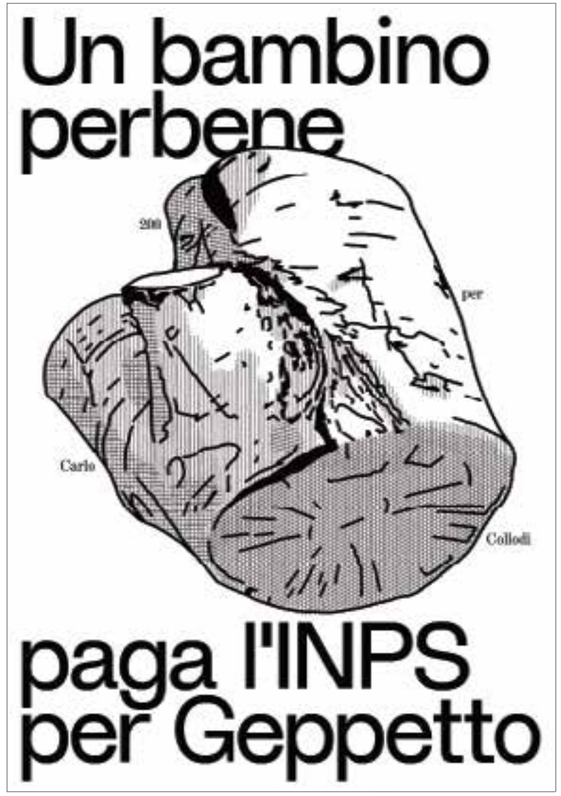
Italia
Alessandra Presicce



Portogallo
Elide Gramegna



Italia
Alberto Arlandi



Italia
Marta Bucella
Gabriella Mondelli



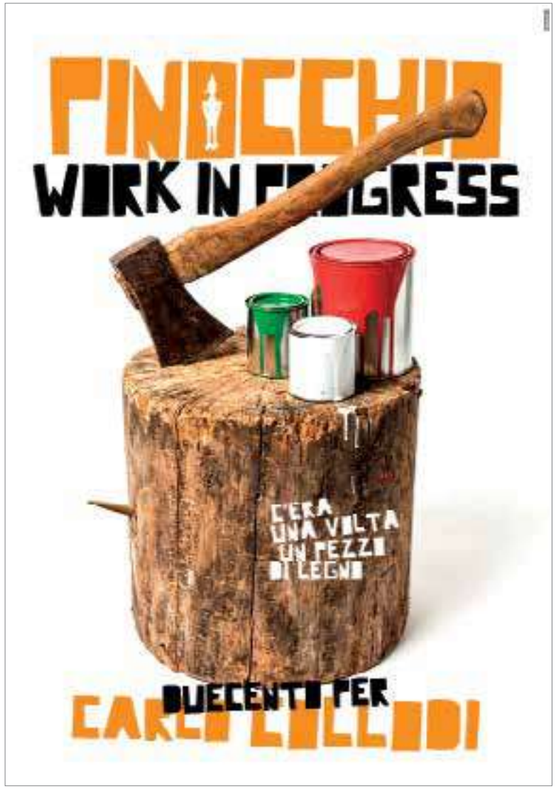
Cina
Li Junjie



Portogallo
Ana Wahnon



Italia
Francesco Mazzenga



Italia
Francesco Farneselli



Italia
Gianni Nieddu



Italia
Lucilio Santoni



Italia
Luca Bugatti



Russia
Polina Leskovets



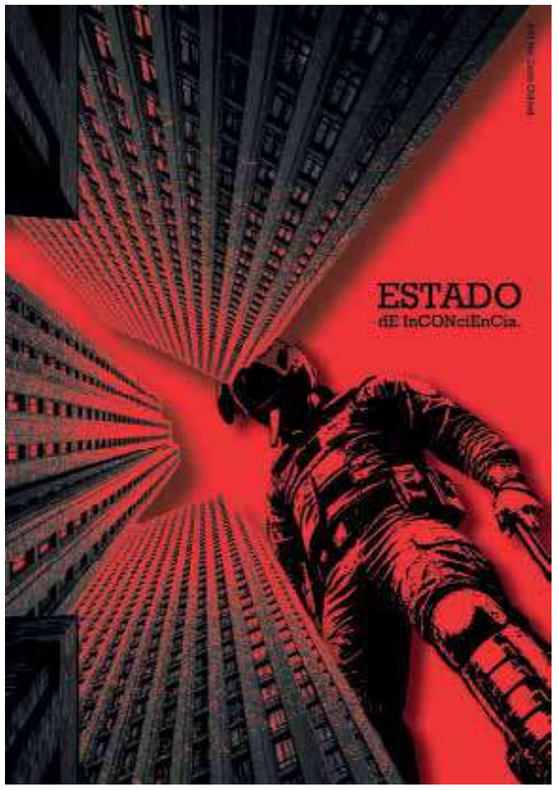
Italia
Alice Rovai



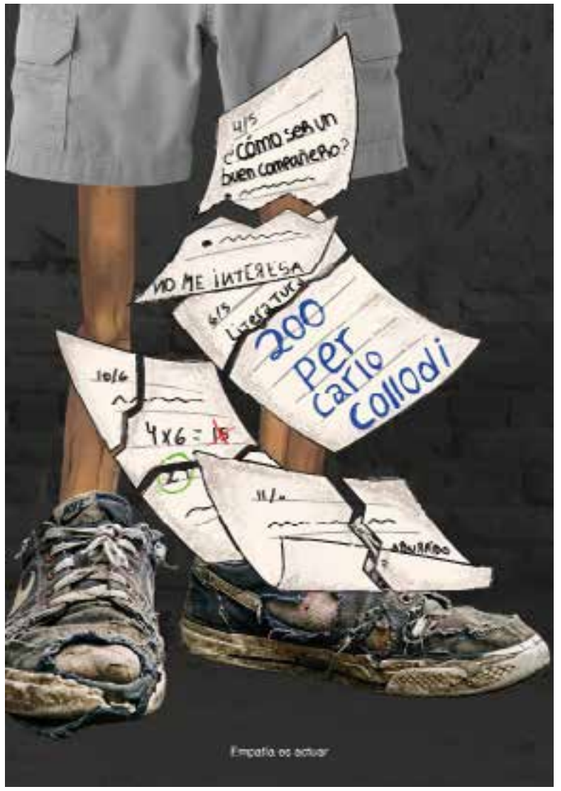
Argentina
Julieta Martina Muñoz



Argentina
Lola Arganaraz



Argentina
Nahiara Llebeili



Messico
Elmer Sosa



Italia
Simona Castagnotti

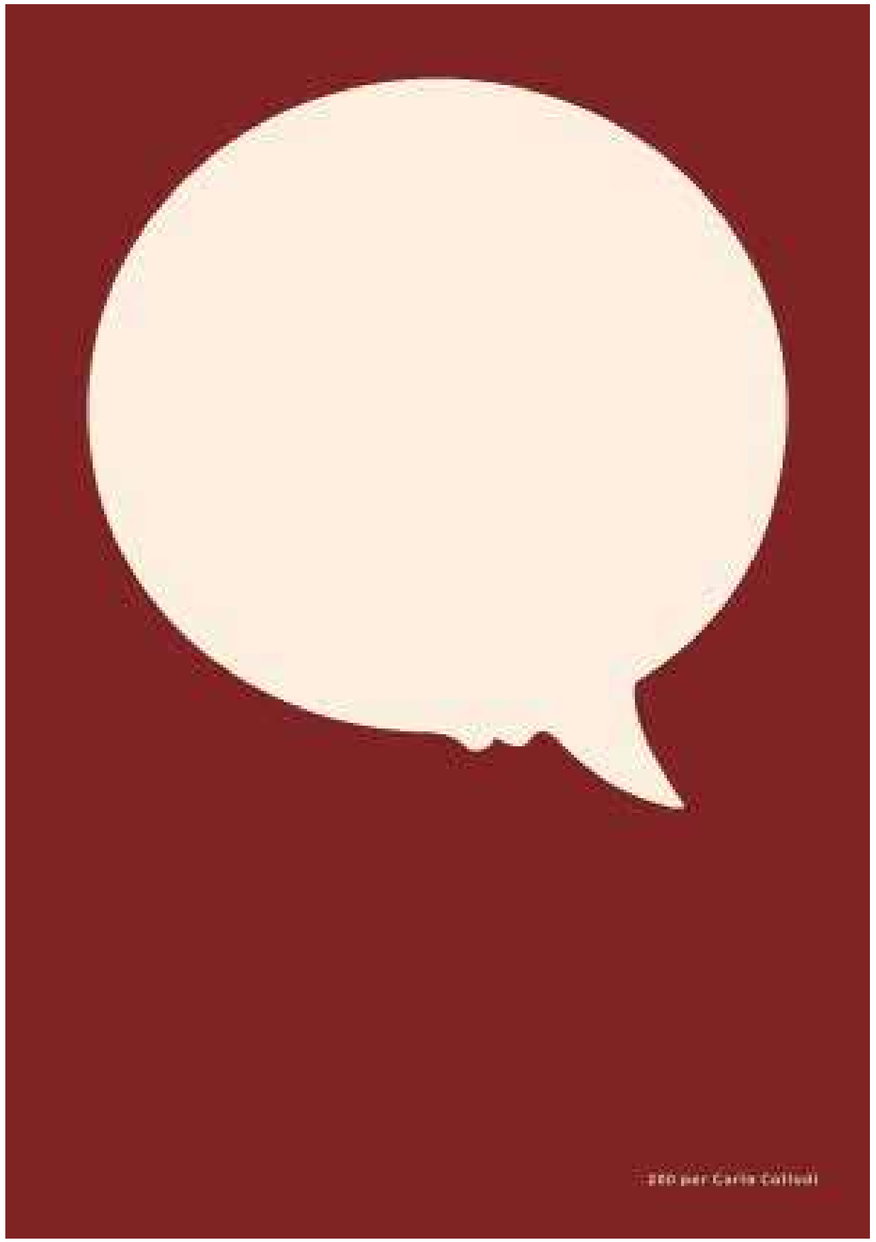


Giappone
Gil Tae Lee



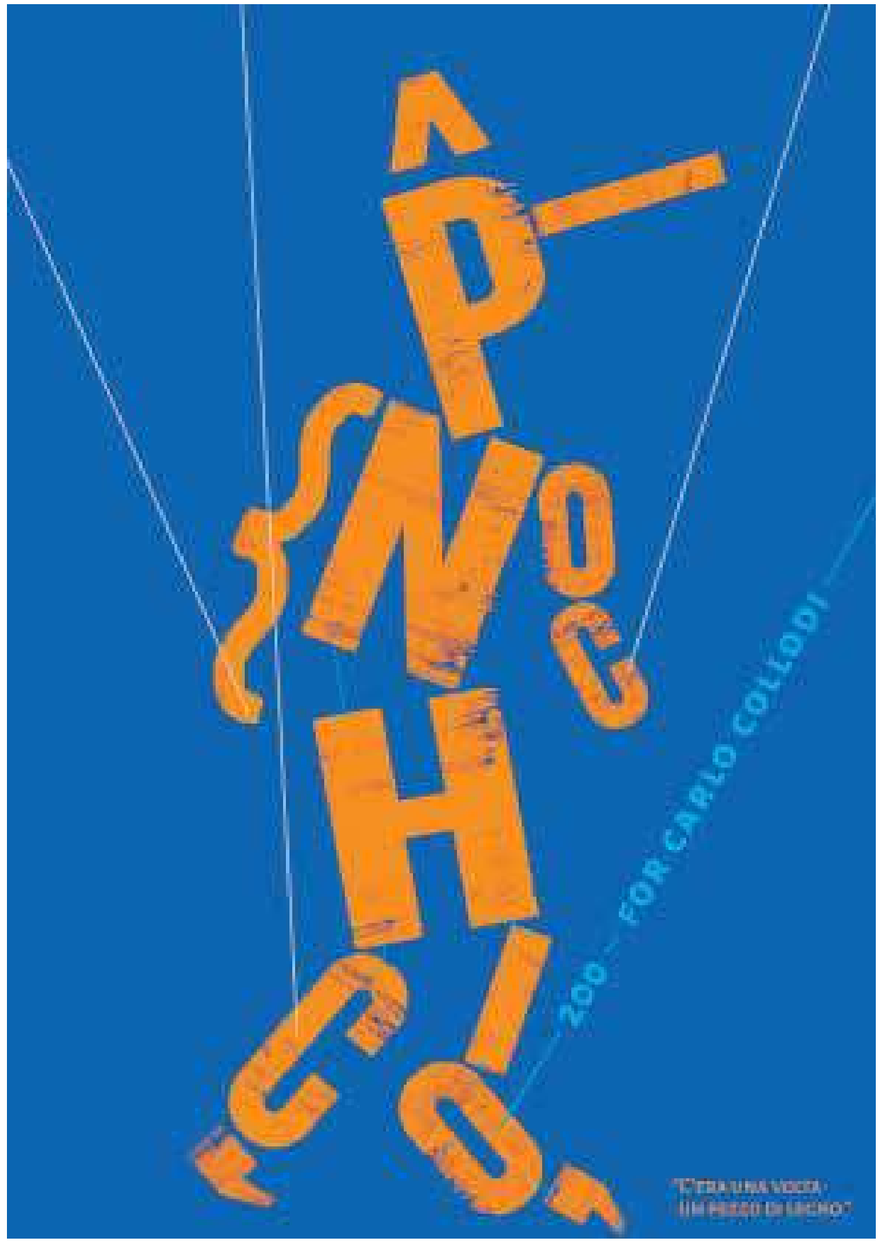
Italia
Marina Di Somma





Taiwan
Goyen Chen

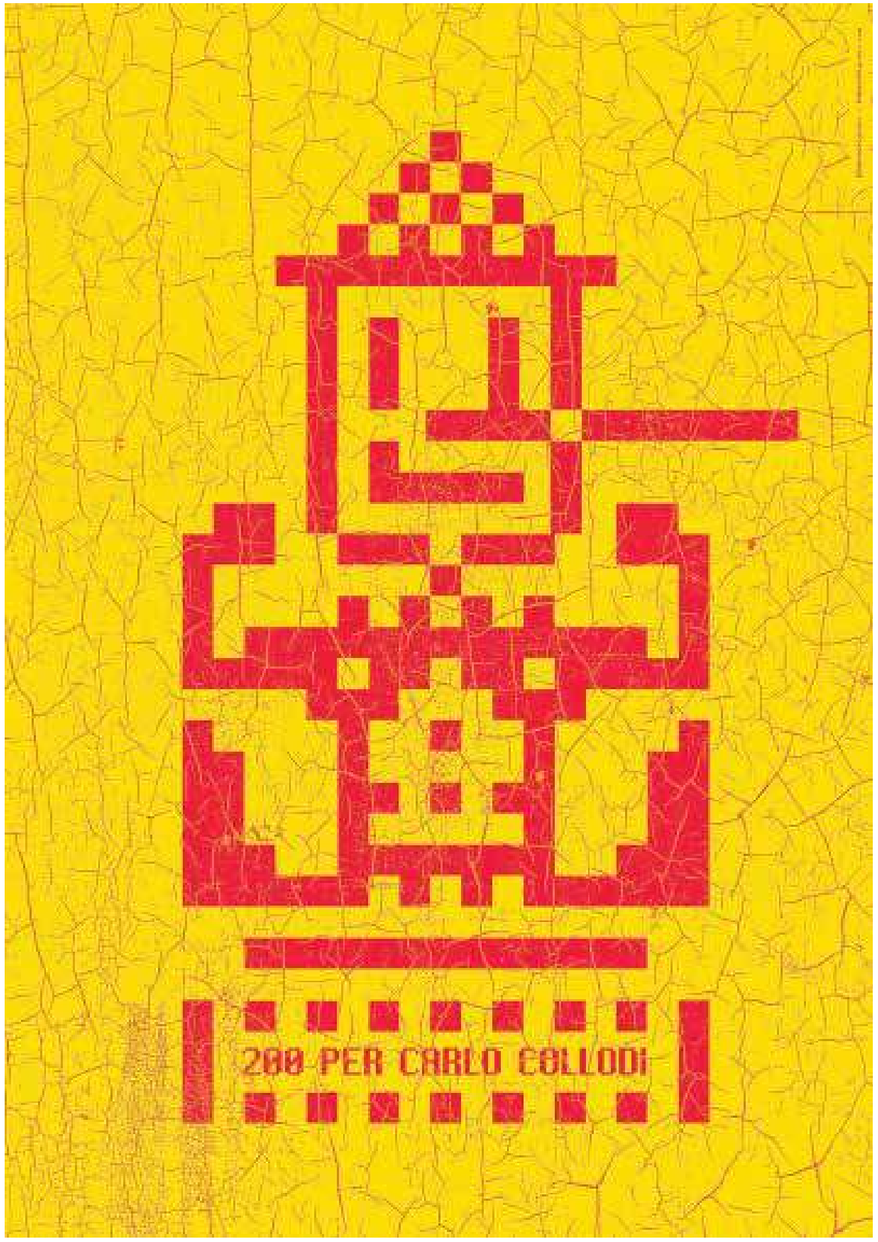
Turchia
Tuğçe Işçi Özen

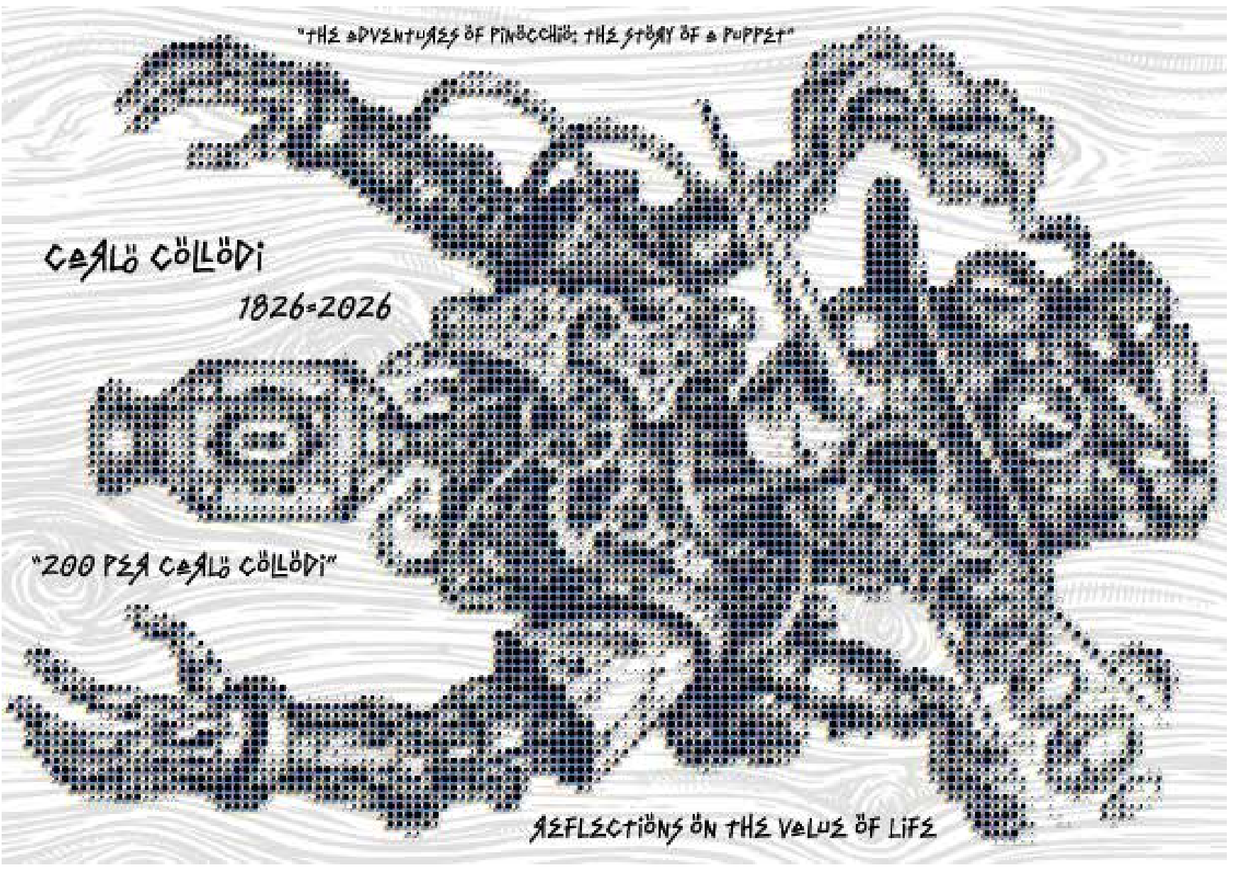




Bolivia
Sebastian Carrillo

Italia
Beppe Del Greco





Messico
Luis Antonio Rivera Rodriguez



Germania
Michele Mammoliti



Argentina
Guadalupe Herrero

Cina
Yibiao Qin



Francia
Tommaso Pucci

